Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per gli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni e alla gestione di impianti, macchine ed attrezzature (129)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Addetto alle produzioni agricole
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Provvede a tutte le operazioni relative alla lavorazione e alla fertilizzazione dei terreni, alle semine, ai trattamenti fitosanitari, alle potature, alla raccolta e a tutte le altre lavorazioni agronomiche e di coltivazione delle produzioni arboree, erbacee, ortofloricole. Interviene nel processo lavorativo con autonomia e responsabilità limitate a quanto previsto dalle procedure e dalle metodiche della sua operatività. Collabora alla gestione dell'azienda, compresa la cura e la manutenzione delle attrezzature utilizzate ed effettua varie operazioni sui prodotti dell'azienda dalla trasformazione fino alla vendita

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Si inserisce di solito come dipendente a tempo indeterminato o determinato in aziende agricole singole o associate, società di servizi per l'agricoltura e ditte di contoterzismo
Collocazione contrattuale	Il riferimento base è quello del contratto degli operai agricoli
Collocazione organizzativa	Il lavoro viene spesso eseguito in gruppo sotto la guida di un responsabile o di un caposquadra e può essere di natura stagionale specie per quanto riguarda le operazioni di potatura e raccolta
Opportunità sul mercato del lavoro	Pur con una sempre più accentuata meccanizzazione l'agricoltura necessita di un largo impiego di manodopera specialmente in certe operazioni colturali (le potature e le raccolte) e per l'utilizzo delle macchine agricole. La figura ha buone opportunità di lavoro se si specializza in certi tipi di coltivazione
Percorsi formativi	Pur non essendo richiesto un particolare titolo di studio è preferibile che sia un titolo di istruzione secondaria superiore in campo agricolo (perito agrario o equipollenti) o legato a percorsi formativi specifici nel settore

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	611 - MARKET GARDENERS AND CROP GROWERS - 6113 - Gardeners,

	horticultural and nurserygrowers 827 - FOOD AND RELATED PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8273 - Grain- and spice-milling-machine operators 833 - AGRICULTURAL AND OTHER MOBILE-PLANT OPERATORS - 8331 - Motorised farm andforestry plant operators
ISTAT Professioni (CP 2011)	6.4.1.2.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie 6.4.1.3.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili 6.4.1.1.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo 6.4.1.4.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste
ATECO 2007	01.1 - COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI 01.2 - COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI 01.30.00 - Riproduzione delle piante 01.50.00 - Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attivita' mista 01.63.00 - Attivita' che seguono la raccolta 01.64.01 - Pulitura e cernita di semi e granaglie 01.64.09 - Altre lavorazioni delle sementi per la semina

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	Operatore agricolo- indirizzo coltivazioni arboree, erbacee, orto-floricole
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Conduzione delle produzioni arboree, erbacee ed ortofloricole
Descrizione della performance	Eseguire gli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni scegliendo il momento migliore per condizioni climatiche, stadio di sviluppo della coltivazione e condizioni fitopatologiche della coltivazione
UC	1050
Capacità-abilità	Applicare metodiche e tecniche di impianto, coltivazione, riproduzione e manutenzione di piante arboree, erbacee ed ortofloricole Curare lo stato fitosanitario delle piante sulla base della valutazione dello stato stesso e delle disposizioni ricevute Eseguire le lavorazioni del terreno in sicurezza e nei tempi corretti Eseguire le operazioni di concimazione, potatura e raccolta, sapendo scegliere il periodo più adatto per lo stato vegetativo della pianta e sulla base delle scelte produttive dell'azienda Utilizzare sistemi di protezione del terreno e delle acque

Conoscenze	Basi di fisiologia delle piante e di botanica per comprendere le fasi fenologiche delle coltivazioni, le loro caratteristiche e i loro fabbisogni Caratteristiche dei trattamenti fitosanitari e diserbi per garantire il corretto sviluppo delle coltivazioni ed una produzione adeguata nel rispetto delle norme sugli usi dei prodotti fitosanitari e dei diserbanti Caratteristiche delle concimazioni per migliorare lo stato di fertilità dei suoli nel rispetto delle problematiche ambientali e delle caratteristiche del terreno e delle piante Condizioni climatiche e caratteristiche delle lavorazioni del terreno per preparare il terreno alle coltivazioni e gestirne la struttura durante la coltivazione Metodi, forme e tecniche della lotta contro parassiti, malattie e disturbi fitopatologici Peculiarità di semine e trapianti per iniziare le coltivazioni rispettandone le caratteristiche vegetali, botaniche e di sviluppo Tecniche di piantumazione, produzione e manutenzione delle piante Tecniche di potatura e di raccolta per allevare le coltivazioni secondo lo standard produttivo scelto e raccogliere i prodotti nel modo più efficiente e sicuro

Denominazione AdA	Gestione impianti, macchine ed attrezzature
Descrizione della performance	Curare gli impianti, le macchine e le attrezzature aziendali nel modo più idoneo e nel rispetto delle procedure di impiego e delle norme di sicurezza, curandone anche le elementari norme di manutenzione
UC	1051
Capacità-abilità	Adottare procedure di monitoraggio e funzionamento di impianti, macchine ed attrezzature Applicare procedure e metodiche per l'alloggiamento di macchine e attrezzi Applicare procedure e tecniche di approntamento macchine, strumenti, impianti e strutture Applicare procedure e tecniche di pulizia e di ordinaria riparazione Eseguire interventi di manutenzione degli impianti produttivi nei momenti adatti e nelle condizioni di sicurezza previste dalle norme Eseguire interventi di manutenzione ordinaria secondo specifiche direttive dell'azienda per permettere alle macchine e alle attrezzature di essere sempre efficienti Identificare le funzionalità di utilizzo di macchine, strumenti, impianti e strutture sulla base delle indicazioni di appoggio Impiegare le principali attrezzature agricole conoscendone l'uso specifico e le migliori condizioni di utilizzo
Conoscenze	Caratteristiche delle principali macchine e attrezzature per facilitare e migliorare le lavorazioni sia in termini di tempo che di qualità Elementi di idraulica e di meccanica legati al settore

	Forme di alloggiamento e di ricoveri Norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per operare sempre in condizioni di sicurezza propria e degli eventuali altri operatori Principali procedure di manutenzione macchine ed attrezzature per far sì che le macchine siano sempre pronte all'uso e possano operare in condizioni di sicurezza ed affidabilità Principali tipi e caratteristiche di impianti produttivi arborei ed erbacei per curarne la tenuta e la manutenzione ordinaria ai fini della migliore produttività Procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del malfunzionamento Tecniche di approntamento e funzionamento di macchine, strumenti, impianti e strutture

Denominazione AdA	Pianificazione e organizzazione delle fasi di sviluppo dei processi
Descrizione della performance	Pianificare le fasi del lavoro assegnato e predisporre gli spazi di lavoro
UC	1801
Capacità-abilità	Adottare metodiche e tecniche operative per valorizzare i beni economici e i fattori produttivi all'interno dei singoli processi Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato Adottare procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore e delle tecniche per la gestione dei tempi di lavoro Applicare procedure per l'implementazione dei flussi informativi a supporto della gestione amministrativo-contabile Effettuare operazioni contabili di base attinenti all'attività Individuare la tipologia d'intervento in relazione al prodotto che si vuole ottenere Predisporre le diverse fasi di attività attraverso l'utilizzo di indicatori e istruzioni Utilizzare strumenti di reportistica per descrivere i risultati ottenuti sia sul piano tecnico che gestionale
Conoscenze	Beni economici, fattori, fasi e tecniche di produzione Elementi di contabilità generale e strumenti informatici specifici Elementi di ecologia di riferimento del settore e di diritto, economia e estimo agrario Normativa amministrativo-fiscale e programmi di contabilità Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore

	Principali terminologie tecniche di settore anche in lingua comunitaria Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino Processi e cicli di lavoro dei vari indirizzi di produzione Tecniche di pianificazione e comunicazione organizzativa

Denominazione AdA	Produzione aziendale: dalla trasformazione alla vendita dei prodotti
Descrizione della performance	Effettuare la trasformazione dei prodotti primari dell'azienda ed eseguire le operazioni di confezionamento, conservazione, stoccaggio e vendita
UC	1802
Capacità-abilità	Applicare ai prodotti destinati alla vendita i dispositivi di protezione e identificazione previsti Applicare indicazioni e norme in materia di igiene, sicurezza e qualità Applicare procedure e metodi di confezionamento dei prodotti Applicare tecniche di conservazione e stoccaggio dei prodotti Applicare tecniche di vendita dei prodotti Applicare tecniche e metodiche di base per la trasformazione dei prodotti dell'azienda Controllare gli aspetti fisico-chimici, organolettici e microbiologici dei prodotti prima e dopo i processi di trasformazione anche attraverso esami di analisi chimica e microbiologica
Conoscenze	Caratteristiche e criteri di qualità alimentare Caratteristiche merceologiche dei prodotti Forme e tecniche di confezionamento Metodi e tecniche di trasformazione artigianale di prodotti agricoli primari in prodotti alimentari Normative relative a igiene, qualità, identificazione e protezione dei prodotti da commercializzare Principali analisi riguardo i contenuti e la qualità dei prodotti Tecniche di stoccaggio e conservazione Tecniche di vendita

Denominazione AdA	Verifica e controllo delle attività
Descrizione della performance	Verificare gli effetti dell'applicazione delle tecniche dei principali metodi produttivi e le principali norme che regolano l'attività tenendo presenti, nella fase applicativa, quali siano gli indirizzi tecnico-produttivi e di mercato decisi dall'impresa
UC	1052
Capacità-abilità	Applicare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro concordate anche con il responsabile dell'impresa

	Applicare le regole dell'autocontrollo e dell'igiene alimentare nelle operazioni che richiedono tale osservanza e secondo le direttive impartite dal responsabile dell'impresa Applicare le regole di coltivazione dei diversi metodi di coltivazione (convenzionale, integrato e biologico) sulla base delle indicazioni operative adottate dall'impresa Valorizzare un sistema agricolo caratterizzato da un forte potenziale qualitativo delle produzioni (denominazione di origine) e da processi produttivi sostenibili (produzioni biologiche)
Conoscenze	Metodi di produzione (convenzionale, integrato, biologico e biodinamico) per poter operare nel quadro delle direttive aziendali e nel rispetto dei contenuti tecnici dei vari metodi produttivi Normativa di base sulla sicurezza alimentare per poter esercitare le varie fasi di lavorazione nel rispetto dei vincoli di legge e della sicurezza alimentare Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per compiere le varie attività nel rispetto della sicurezza propria e degli altri operatori

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per il controllo di impianti e attrezzature per gli allevamenti ittici e per l'alimentazione e monitoraggio dello sviluppo dei pesci (139)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Itticoltore
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Opera in impianti di allevamento di pesce a terra e controlla sia il corretto funzionamento delle attrezzature richieste (pompe, mangiatoie automatiche, ossigenatori, ecc.) sia il comportamento e lo stato di salute dei pesci, segnalando tempestivamente qualunque anomalia al responsabile dell'allevamento. Inoltre provvede alle quotidiane operazioni di manutenzione (pulizia delle griglie di entrata e uscita dell'acqua) e pratica le tecniche di cattura dei pesci

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Si tratta di figura professionale inserita nelle attività di allevamento di pesci, generalmente in forma di lavoro dipendente e subordinato ad un responsabile di produzione. Può essere assunto a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	CCNL "Per il personale non imbarcato dipendente da cooperative esercenti attività di pesca marittima, attività di maricoltura, acquacoltura e vallicoltura" come figura di II° o III° livello
Collocazione organizzativa	Questa figura ha un ruolo subalterno per quanto riguarda le scelte gestionali; lavora in gruppo ma, se necessario, deve essere in grado di agire autonomamente, come ad esempio in caso di malfunzionamento di qualche attrezzatura in modo da evitare danni agli animali
Opportunità sul mercato del lavoro	Il momento attuale non sembra essere particolarmente favorevole ad uno sviluppo dell'attività di allevamento di pesci in vasche a terra, quanto piuttosto a quello in gabbie a mare, che però richiede maggiori livelli di specializzazione
Percorsi formativi	Per sviluppare questa professionalità non sono richiesti particolari requisisti. Una prima formazione a questo tipo di professionalità è spesso fornita dall'azienda in cui questa figura è impiegata. E' comunque elemento qualificante aver frequentato corsi di formazione specifici

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	615 - FISHERY WORKERS, HUNTERS AND TRAPPERS - 6152 - Inland and coastal waters fishery/workers
ISTAT Professioni (CP 2011)	6.4.5.1.0 - Acquacoltori
ATECO 2007	03.21.00 - Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi 03.22.00 - Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi

Repertori di descrizione	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Alimentazione e sviluppo dei pesci
Descrizione della performance	Gestire l'alimentazione e monitorare lo sviluppo del pesce durante le varie fasi della produzione nell'allevamento
UC	1055
Capacità-abilità	Intervenire per risolvere problematiche legate al comportamento alimentare dei pesci, rimuovendo la causa di tale comportamento Monitorare il comportamento dei pesci, individuando eventuali anomalie o criticità nella fase di allevamento Somministrare il cibo ai pesci in relazione alle varie tipologie di specie e di allevamento Variare il regime alimentare ogniqualvolta tale operazione si renda necessaria nella fase di allevamento
Conoscenze	Aspetti del rapporto tra alimentazione e qualità delle produzioni ittiche allo scopo di ottimizzare la fase di allevamento Comportamento alimentare delle varie tipologie di pesci nell'allevamento per ottimizzare la loro assunzione di cibo Modalità di distribuzione degli alimenti nelle vasche a terra e nelle gabbie Tipologie fondamentali di alimenti per l'itticoltura in vasca a terra e in gabbie

Denominazione AdA	Controllo e pulizia dell'impianto produttivo
Descrizione della performance	Effettuare i controlli e la pulizia continua dei vari settori dell'allevamento applicando norme igieniche ordinarie e periodiche per ridurre al minimo trattamenti profilattici e terapeutici
UC	1056
Capacità-abilità	Adottare misure precauzionali atte ad evitare la contaminazione dei vari reparti dell'allevamento da parte di materiale biologico, attrezzi

	e/o persone infetti Effettuare la pulizia e la disinfezione periodica delle vasche di allevamento Effettuare periodicamente la pulitura delle griglie Eseguire i controlli sanitari, anche con campionatura, di piccoli lotti di animali provenienti dai diversi bacini di allevamento Eseguire la pulizia, lo spurgo e il ripristino dei canali di derivazione e di scarico, la pulizia e manutenzione delle vasche, dei bacini, dei pozzetti di raccolta
Conoscenze	Norme basilari per mantenere alti livelli igienici nella gestione ordinaria dell'impianto Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro per minimizzare i rischi derivanti dall'utilizzo delle attrezzature per la gestione dell'impianto Principali rischi connessi con una insufficiente pulizia e manutenzione delle varie zone dell'impianto produttivo Tecniche di pulitura dei vari reparti dello stabilimento produttivo allo scopo di mantenere elevati standard igienico-sanitari

Denominazione AdA	Funzionalità degli impianti e delle attrezzature
Descrizione della performance	Effettuare un controllo attento degli impianti e delle attrezzature per l'allevamento dei pesci per mantenere una buona operatività dell'allevamento e prevenire eventi critici
UC	1054
Capacità-abilità	Gestire gli impianti e le attrezzature produttive all'interno dell'allevamento Individuare eventuali criticità nelle attrezzature impiegate nella fase di allevamento Monitorare la qualità dell'acqua nelle vasche a terra per mantenere i parametri fisico-chimici dell'acqua entro i limiti definiti Operare sul luogo di lavoro mantenendo elevati standard di sicurezza per se stesso e per eventuali altri lavoratori
Conoscenze	Caratteristiche delle varie tipologie di ambienti per l'acquacoltura, sia come vasche per l'allevamento a terra sia come gabbie galleggianti o sommerse in mare Funzionamento delle principali attrezzature utilizzate nell'allevamento dei pesci Parametri fisico-chimici ottimali dell'acqua nelle vasche in relazione al tipo di pesce allevato Principi elementari di impiantistica idraulica ed elettrica per gestire le attrezzature dell'allevamento

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per la conduzione di macchine motrici e l'impiego di macchine operatrici (135)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Conduttore di macchine agricole
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Opera prevalentemente nel settore agroforestale e ambientale e utilizza vari tipi di trattori e macchine operatrici per gestire l'intero ciclo produttivo sia in campo agricolo (dalla lavorazione del terreno alla concimazione, alla semina, alla raccolta dei prodotti) sia in campo forestale (gestione del bosco, produzione legno) sia in campo ambientale (gestione del territorio). Si occupa della corretta conduzione del cantiere meccanico e del corretto accoppiamento motrice-operatrice, così come del funzionamento delle componenti meccaniche ed elettriche dei mezzi meccanici, della riparazione di semplici guasti e della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Opera prevalentemente in contratto di lavoro dipendente in aziende di settore e in imprese di meccanizzazione (contoterzisti)
Collocazione contrattuale	CCNL del settore agricoltura ed attività affini come figura di II° o III° livello
Collocazione organizzativa	Questa figura professionale può svolgere le proprie funzioni in piena autonomia, o lavorare in coordinamento con un gruppo di lavoro, in relazione alla tipologia di attività che sta svolgendo
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità sul mercato di lavoro appaiono di medio interesse e sono legate non tanto alla realtà agricola, ormai in evidente contrazione a livello sia locale che nazionale, quanto al settore forestale ed allo sviluppo del settore ambientale, inteso soprattutto come gestione del territorio
Percorsi formativi	Per sviluppare questa professionalità non sono richiesti particolari requisisti. Una prima formazione a questo tipo di professionalità è spesso fornita dall'azienda in cui questa figura è impiegata. E' comunque elemento qualificante aver frequentato corsi di formazione specifici

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	833 - AGRICULTURAL AND OTHER MOBILE-PLANT OPERATORS - 8331 - Motorised farm andforestry plant operators
ISTAT Professioni (CP 2011)	7.3.2.3.1 - Conduttori di macchinari industriali per la lavorazione dei cereali 7.3.2.3.2 - Conduttori di macchinari industriali per la lavorazione delle spezie 7.3.2.3.3 - Conduttori di macchinari industriali per la lavorazione di prodotti a base di cereali 7.3.2.4.1 - Conduttori di macchinari per la cernita e la calibratura di prodotti ortofrutticoli 7.3.2.4.2 - Conduttori di macchinari per la conservazione di frutta e verdura 7.3.2.4.3 - Conduttori di macchinari per la conservazione di legumi e riso 7.4.3.3.0 - Conduttori di macchine forestali 7.4.3.2.3 - Conduttori di macchine per la raccolta di prodotti agricoli (barbabietole, patate, frutta, uva e ortive) 7.4.3.2.1 - Conduttori di macchine raccoglitrici, trinciatrici e pressatrici agricole 7.4.3.2.2 - Conduttori di mietitrebbiatrici 7.4.3.1.0 - Conduttori di trattori agricoli
ATECO 2007	01.1 - COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI 01.2 - COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI 01.30.00 - Riproduzione delle piante 01.61.00 - Attivita' di supporto alla produzione vegetale 02.10.00 - Silvicoltura e altre attivita' forestali 02.20.00 - Utilizzo di aree forestali 02.40.00 - Servizi di supporto per la silvicoltura 33.12.60 - Riparazione e manutenzione di trattori agricoli 33.12.70 - Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Conduzione macchine motrici
Descrizione della performance	Guidare la macchina motrice per lo svolgimento delle principali operazioni colturali in calendario
UC	1091

Capacità-abilità	Effettuare le valutazioni tecnico-operative per la scelta e l'impiego delle macchine operatrici Gestire con efficacia le macchine operatrici agganciate alla matrice Guidare le motrici nelle varie attività aziendali (ad es. lavorazioni, trasporto, trattamenti) Rispettare i vincoli d'impiego per un uso in sicurezza delle motrici
Conoscenze	Caratteristiche dei diversi comandi e funzioni delle trattrici al fine di poter garantire l'operatività delle macchine Caratteristiche delle erogazioni di potenza per una ottimale conduzione delle motrici Peculiarità delle varie tipologie di motrici presenti sul mercato per i vari possibili impieghi in agricoltura Principali tipi di attacco delle motrici agli utensili per il loro accoppiamento Procedure di conduzione e controllo delle motrici per un loro impiego in sicurezza

Denominazione AdA	Efficienza e sicurezza del cantiere
Descrizione della performance	Effettuare un'analisi del cantiere di lavoro per rilevare, ed eventualmente intervenire, sugli effettivi livelli di efficienza e sicurezza del cantiere stesso
UC	1094
Capacità-abilità	Effettuare una analisi del cantiere di lavoro per determinare le criticità in relazione alle operazioni previste Intervenire sulla impostazione del cantiere, con particolare riferimento alla macchina impiegata, per poter elevare e mantenere i livelli di sicurezza del lavoro Mantenere le macchine in piena efficienza, verificando che l'impiego sia pienamente conforme alla destinazione prevista Valutare i requisiti di sicurezza offerti dalla motrice e dalla macchina operatrice
Conoscenze	Caratteristiche delle tipologie di operazione colturale da effettuare per identificare eventuali punti critici del cantiere Metodi per elevare gli standard di sicurezza di lavoro della macchina che opera nel cantiere Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro per mantenere i rischi derivanti dall'utilizzo delle macchine nel cantiere di lavoro entro i limiti di legge Rendimento operativo dell'accoppiamento motrice-operatrice per dimensionare in modo opportuno il cantiere di lavoro Vincoli di sicurezza che derivano dal particolare accoppiamento motrice-operatrice nella attività prevista dal cantiere

Denominazione AdA	Impiego delle macchine operatrici

Descrizione della performance	Utilizzare le macchine operatrici
UC	1092
Capacità-abilità	Effettuare efficacemente le operazioni agroforestali e di gestione ambientali Rispettare i vincoli d'impiego per un uso in sicurezza delle operatrici Utilizzare le macchine operatrici per le lavorazioni del terreno (es. aratri, ripper) Utilizzare le macchine per la movimentazione terra (es. pala meccanica) Utilizzare le macchine per la raccolta dei prodotti (es. carri raccolta)
Conoscenze	Funzionamento delle macchine da utilizzare per la movimentazione ed il trasporto di materiali e/o prodotti Funzionamento delle macchine da utilizzare per la raccolta dei prodotti agricoli Funzionamento delle operatrici da impiegare per la lavorazione del terreno e la gestione del verde Tecniche e tecnologie di raccordo tra operazioni ed utensili per una gestione corretta delle operazioni

Denominazione AdA	Verifiche di accoppiamento e controllo dell'utensile
Descrizione della performance	Effettuare le verifiche di accoppiamento motrice-operatrice ed il controllo e regolazione delle operatrici allo scopo di ottenere un corretto abbinamento dei mezzi accoppiati e massimizzarne l'efficacia
UC	1093
Capacità-abilità	Effettuare un accoppiamento corretto tra motrice e operatrice Regolare e tarare le varie macchine operatrici con le quali si deve effettuare le operazioni colturali Utilizzare il binomio motrice-operatrice senza sforzare oltre misura nessuna delle due macchine Verificare la potenza, l'aderenza e la stabilità del binomio motrice-operatrice
Conoscenze	Caratteristiche della macchine motrici ed operatrici a disposizione per valutare la loro idoneità ad essere accoppiate per i lavori che devono essere eseguiti Limiti di utilizzo del binomio motrice-operatrice per non sottoporre a sforzo nessuna delle due macchine accoppiate Procedura per regolare le macchine operatrici per la distribuzione di fertilizzanti ed antiparassitari per consentire loro di funzionare con la precisione richiesta dall'operazione in relazione al tipo di motrice disponibile Procedura per regolare le macchine operatrici per la lavorazione del terreno per consentire loro di funzionare al meglio col tipo di motrice a disposizione

	Procedura per regolare le macchine operatrici per la semina ed il trapianto per consentire loro di funzionare con la precisione richiesta dall'operazione in relazione al tipo di motrice disponibile

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per la cura, la preparazione ed allenamento del cavallo (397)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Opera prevalentemente nel settore agricolo, dell'allevamento e allenamento dei cavalli. Si occupa della manutenzione delle strutture di ricovero e addestramento, della cura psicofisica, dell'igiene, dell'alimentazione, della riproduzione e dell'allenamento a terra e in sella

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Si inserisce in imprese legate al mondo del cavallo, sia a livello di equitazione che più strettamente ippico, con rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato o con possibilità di lavoro autonomo
Collocazione contrattuale	Presso allevatori si può prendere a riferimento il CCNL agricoltura categoria zootecnia. Nel caso di scuderie si può applicare il CCNL poligrafici e spettacolo categoria scuderie cavalli da corsa al galoppo, o da trotto. Esiste anche un CCNL per i dipendenti delle società corse dei cavalli. Infine, per maneggi e centri di equitazione in genere è disponibile, sempre nel settore spettacolo, un contratto per imprese del settore artistico, informativo e sportivo
Collocazione organizzativa	Si colloca, con un ruolo essenzialmente esecutivo, in un ambito organizzativo sia autonomo, sia alle dipendenze di un responsabile di centro di equitazione, sia di un allenatore (galoppo in piano o a ostacoli o trotto)
Opportunità sul mercato del lavoro	Può inserirsi in aziende agricole, in maneggi, in scuderie, presso ippodromi
Percorsi formativi	Non sono previsti titoli di studio particolari di accesso

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	612 - MARKET-ORIENTED ANIMAL PRODUCERS AND RELATED WORKERS - 6129 - Market-oriented animal producers and related workers not elsewhere classified

ISTAT Professioni (CP 2011)	6.4.2.1.0 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini 8.3.2.2.0 - Personale non qualificato addetto alla cura degli animali
ATECO 2007	01.43.00 - Allevamento di cavalli e altri equini 01.62.01 - Attivita' dei maniscalchi

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Accudire il cavallo
Descrizione della performance	Organizzare adeguatamente gli spazi di vita dell'animale e le attrezzature necessarie, e prendersi cura del suo benessere psicofisico, mantenendo una costante attenzione al lavoro in sicurezza
UC	1775
Capacità-abilità	Applicare mansioni di ricovero e metodi di scuderizzazione per garantire all'animale le migliori condizioni psicofisiche Approcciarsi adeguatamente al cavallo anche ai fini di una movimentazione dell'animale in condizioni di sicurezza Assistere e collaborare a tutte le operazioni di routine dell'animale che si ha in cura (ad es. tosatura e ferratura) osservando con attenzione l'aspetto e il comportamento dell'animale e segnalando eventuali anomalie al responsabile Curare e mantenere l'impianto e rimuovere le lettiere per garantire la massima salubrità ed igienicità all'ambiente Curare la salute del piede del cavallo in conformità alle indicazioni del maniscalco responsabile Pulire quotidianamente il corpo dell'animale (cosiddetto "governo della mano") per garantirne igiene e salute Riconoscere le principali patologie degli equini e compiere piccoli interventi di pronto soccorso richiesti in condizioni idonee Somministrare gli alimenti secondo le indicazioni del responsabile Svolgere servizio manuale di scuderia in conformità alle richieste dell'allevatore o allenatore
Conoscenze	Caratteristiche e dimensioni degli alloggi dei cavalli per provvedere ad un allestimento idoneo alle esigenze dell'animale Elementi di diagnostica e di etologia per comprendere il comportamento dell'animale ed eventuali problematiche connesse Principi di alimentazione dei cavalli al fine di approntare e somministrare una dieta adeguata allo sforzo fisico richiesto

	all'animale Principi di base dell'anatomia e fisiologia degli animali equini al fine di comprenderne lo stato di salute e il comportamento Principi di base di genetica degli equini, di ostreticia e ginecologia e tecniche di riproduzione per assistere allevatori, veterinari e altri professionisti nella cura dell'animale Principi di mascalcia al fine di collaborare idoneamente nell'operazione di ferratura e comprendere eventuali condizioni non corrette Tipologie di lettiere e loro caratteristiche per l'allestimento idoneo del ricovero dell'animale

Denominazione AdA	Allenamento del cavallo in sella
Descrizione della performance	Condurre il cavallo in allenamento dietro indicazioni del responsabile, nel rispetto delle condizioni ambientali e climatiche ed effettuando le diverse andature richieste
UC	1777
Capacità-abilità	Condurre il cavallo in una partenza con gabbie Effettuare le operazioni di riscaldamento e defaticamento dell'animale al fine di garantirne la piena efficienza psicofisica Gestire il cavallo sulle diverse andature e in condizioni di lavoro di gruppo Montare con equilibrio, assetto e padronanza dell'animale, nel rispetto delle normative di sicurezza Riconoscere segnali di malessere o infortunio dell'animale per operare i corretti interventi e segnalarli al supervisore Svolgere il lavoro di allenamento richiesto dal responsabile
Conoscenze	Elementi di cultura ippica necessari per la comprensione dei vari tipi di evento e manifestazione che vedono il coinvolgimento dei cavalli nella tradizione nazionale e locale Principi di equitazione di base per stare in sella all'animale nella posizione più corretta Principi di tecniche di allenamento per eseguire al meglio le indicazioni dell'allenatore supervisore Tipi di finimenti e loro idoneo utilizzo nell'allenamento dell'animale Tipologie di andature e cadenze del cavallo, in riferimento alle condizioni fisiche dell'animale e del terreno

Denominazione AdA	Preparazione del cavallo e allenamento a mano
Descrizione della performance	Preparare il cavallo per i diversi tipi di esercizio e lavoro, condurlo a mano su diversi terreni e sistemarlo su veicoli da trasporto
UC	1776
Capacità-abilità	Applicare sistemi di attacco per collegare al meglio l'animale a

	carrozze o altri mezzi di trasporto Collaborare con gli esperti preposti alla doma dell'animale Condurre il cavallo per lavorare alla corda secondo le indicazioni dell'allenatore supervisore Effettuare la vestizione del cavallo e curare la manutenzione dei finimenti in relazione all'evento o prestazione fisica prevista Movimentare quotidianamente l'animale per garantire l'allenamento e la forma fisica Sistemare in maniera idonea il cavallo sul mezzo di trasporto per eventuali trasferte
Conoscenze	Luoghi e metodologie di allenamento coerenti con le condizioni del luogo e del terreno a disposizione Principi di base dell'anatomia e fisiologia degli animali equini in modo da comprendere al meglio il loro stato di salute e il loro comportamento Tipi di attrezzature per il corretto ricovero dell'animale Tipi di finimenti e loro utilizzo ai fini di una corretta movimentazione dell'animale Tipologie di sistemi di attacco e loro caratteristiche per effettuare un collegamento idoneo del cavallo ai vari mezzi di trasporto

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per la realizzazione e manutenzione di giardini (137)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Giardiniere
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Realizza piccoli giardini, gestisce anche in piena autonomia l'ordinaria manutenzione di un giardino, esegue interventi particolari (ad es. potature) sulle piante nei giardini utilizzando correttamente attrezzature e materiali specifici del giardinaggio (ad es. un impianto di irrigazione)

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	E' una figura professionale inserita nel mondo del verde ornamentale sia pubblico (parchi, aiuole, vasche fiorite, alberature), con rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, sia privato (giardini, terrazzi), con rapporti di lavoro prevalentemente autonomo
Collocazione contrattuale	CCNL del settore agricoltura ed attività affini come figura di IV° o V° livello, CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti, figura di operaio florovivaista livello 'a'
Collocazione organizzativa	Si colloca, con un ruolo essenzialmente esecutivo, in un ambito organizzativo sia autonomo, sia alle dipendenze di un caposquadra o di un responsabile di giardino
Opportunità sul mercato del lavoro	Il crescente interesse nei confronti dell'arredo verde urbano e della cultura del verde privato mantengono una discreto livello occupazionale per questa figura professionale, che può trovare collocazione in diverse tipologie aziendali (garden center, cooperative di manutenzione del verde, punti vendita di settore, imprese specifiche)
Percorsi formativi	Per questa figura non sono previsti titoli di studio particolari; nel caso di collocazione in enti pubblici può essere richiesto il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore di agrotecnico o perito agrario; può essere qualificante aver frequentato corsi di formazione specifici

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	921 - AGRICULTURAL, FISHERY AND RELATED LABOURERS - 9211 - Farm-hands and labourers

	611 - MARKET GARDENERS AND CROP GROWERS - 6113 - Gardeners, horticultural and nurserygrowers
ISTAT Professioni (CP 2011)	6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali
ATECO 2007	01.19.10 - Coltivazione di fiori in piena aria 01.19.20 - Coltivazione di fiori in colture protette 01.22.00 - Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale 01.30.00 - Riproduzione delle piante 81.30.00 - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Concimazione
Descrizione della performance	Effettuare la concimazione stagionale del giardino e delle essenze vegetali in esso presenti scegliendo e utilizzando l'ampia gamma di prodotti disponibili sul mercato
UC	144
Capacità-abilità	Pianificare la concimazione di un giardino, un'aiuola, un'area verde, di vasi su un terrazzo Scegliere i prodotti più adatti in relazione al tipo di piante presenti Scegliere il momento migliore per un intervento di concimazione sulle piante in coltivazione Utilizzare i prodotti nelle dosi e modalità corrette, evitando fenomeni di sovradosaggio o danni per errori di somministrazione
Conoscenze	Dinamiche di crescita delle essenze vegetali per programmare gli interventi con concimazione e fertilizzazione Esigenze nutritive di base delle piante per poter prevenire o superare i fenomeni di carenze nutritive Modalità di impiego dei principali prodotti fertilizzanti per migliorare lo sviluppo delle piante in coltivazione Principali tipologie di concimi e fertilizzanti per effettuare una concimazione appropriata alle esigenze delle piante

Denominazione AdA	Difesa delle piante
Descrizione della performance	Effettuare la difesa stagionale del giardino e delle essenze vegetali in esso presenti da attacchi parassitari di origine animale e vegetale con un monitoraggio attento dell'area verde, scegliendo e utilizzando

	l'ampia gamma di prodotti disponibili sul mercato
UC	145
Capacità-abilità	Identificare una malattia o un attacco parassitario valutandone l'estensione e la gravità sulle piante Impostare un programma di difesa del verde con prodotti e tecniche a ridotto impatto ambientale Scegliere i prodotti antiparassitari più idonei in relazione alla tipologia di sintomi rilevati Valutare con attenzione l'impiego di prodotti chimici in particolari ambiti (ad es. nel verde pubblico)
Conoscenze	Criteri di impiego dei prodotti in relazione alla loro tossicità acuta e residuale Dinamiche di comportamento dei parassiti sulle essenze vegetali interessate per attuare efficacemente l'intervento di difesa Principali tipologie di prodotti insetticidi e anticrittogamici presenti sul mercato per poter impostare un piano di difesa Strategie di difesa e di tipo biologico o a basso impatto ambientale

Denominazione AdA	Irrigazione delle aree a verde
Descrizione della performance	Irrigare giardini, aiuole, prati, vasi su terrazzi utilizzando gli impianti disponibili, effettuando eventuali piccoli interventi di manutenzione degli stessi impianti
UC	106
Capacità-abilità	Controllare l'impianto di irrigazione mantenendolo in piena efficienza anche attraverso piccoli interventi di manutenzione Gestire l'utilizzo dell'impianto di irrigazione in modo da minimizzare gli sprechi di acqua Implementare l'impianto con parti e componenti nuovi per incrementare l'area irrigata o l'efficienza di irrigazione Pianificare gli interventi irrigui durante l'anno in relazione anche all'andamento stagionale Rilevare la necessità di uno specifico intervento irriguo per una qualsiasi area a verde in relazione alle sue caratteristiche
Conoscenze	Caratteristiche dei più comuni sistemi irrigui con particolare riferimento ai sistemi di irrigazione a pioggia e localizzata Caratteristiche e funzionamento dei sistemi di controllo (ad es. centraline) per potere gestire in modo efficace il funzionamento del sistema irriguo Elementi che compongono un sistema di irrigazione per facilitare il monitoraggio del sistema stesso Esigenze idriche di prati, fioriture, arbusti e alberi ornamentali per poter impostare un piano di irrigazione Principi e dinamiche di un intervento irriguo per una gestione ottimizzata del piano di irrigazione

Denominazione AdA	Lavorazioni del terreno nelle aree a verde
Descrizione della performance	Effettuare le lavorazioni del giardino e delle aree a verde in relazione al tipo di impiego ed alle successive operazioni pianificate (semina del prato, piantagione di arbusti e/o alberi)
UC	101
Capacità-abilità	Effettuare le operazioni di rifinitura di un terreno per la stesura di un prato pronto Identificare gli strumenti manuali per le diverse fasi della lavorazione del terreno in aree verdi Impostare un programma di lavorazioni di un giardino o di una area verde Utilizzare gli strumenti di lavoro ed i mezzi meccanici per le diverse fasi della lavorazione del terreno in aree verdi
Conoscenze	Caratteristiche delle lavorazioni in relazione ai periodi dell'anno più opportuni per realizzarle Macchine che sono impiegate di norma nella lavorazione del terreno Strumenti di lavoro quali zappa, vanga, rastrello per un loro impiego in sicurezza Tecniche di lavorazione del terreno per la semina del prato Tecniche di lavorazione per la preparazione delle aiuole e delle bordure fiorite Tecniche di preparazione per la posa di zolle di prato pronto effetto

Denominazione AdA	Potatura e sfalci
Descrizione della performance	Effettuare le potature ordinarie delle essenze vegetali di un giardino e gli sfalci periodici di un prato utilizzando gli appositi strumenti, rispettando i paramentri di un impiego in sicurezza
UC	146
Capacità-abilità	Collocare le potature delle piante nei periodi indicati per non compromettere la risposta delle essenze vegetali Effettuare le potature delle piante rispettando le forme vegetali presenti senza alterare le condizioni fisiologiche Effettuare una semplice manutenzione degli strumenti e delle macchine per mantenerle in piena efficienza Pianificare gli sfalci del prato per mantenere il cotico erboso ben rasato e compatto Verificare che l'intervento (potatura, sfalcio) avvenga in condizioni di sicurezza per gli operatori e per le altre persone
Conoscenze	Caratteristiche delle risposte delle piante agli interventi di potatura per impostare un piano di intervento Funzionamento degli strumenti di lavoro quali forbici, seghetti, svettatoi per un loro corretto impiego in sicurezza

	Funzionamento delle macchine per lo sfalcio del prato e per la tosatura delle siepi per meccanizzare gli interventi di potatura Norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro per garantire il rispetto delle relative procedure negli interventi di potatura Principi guida delle tecniche e degli interventi per poter effettuare le operazioni di potatura Tecniche di raccolta del materiale tagliato (erba, rami e foglie) per il loro smaltimento secondo le norme vigenti

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per l'innesto e la potatura (131)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Si occupa delle varie operazioni legate alla potatura delle piante ed alla scelta delle forme di allevamento e, nel caso di innesto, anche delle varietà più opportune ed adeguate alle scelte produttive aziendali anche con l'impiego di macchine ed attrezzature specifiche facilitatrici delle varie operazioni

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Solitamente è un dipendente a tempo determinato o indeterminato di azienda agricola, cooperativa, consorzio o società di servizi in agricoltura
Collocazione contrattuale	Contratto collettivo nazionale operai agricoli - operaio agricolo, avventizio o specializzato
Collocazione organizzativa	Spesso si tratta di un lavoro stagionale, perchè concentrato in alcuni periodi dell'anno, svolto in gruppo o in squadra e come nel caso dell'innesto concentrato in specifiche fasi della coltivazione. Le lavorazioni sono svolte all'aria aperta in posizioni spesso disagiate con l'uso di scale e di altri dispositivi e strumenti, pertanto viene richiesta anche una certa resistenza fisica. Il lavoratore deve possedere buone capacità di saper lavorare in gruppo e coordinarsi con altri colleghi. Risponde di solito ad un caposquadra
Opportunità sul mercato del lavoro	Innesto e potatura sono due funzioni specialistiche molto richieste in agricoltura. Specialmente la potatura dell'olivo e della vite rappresentano una buona opportunità di lavoro, specie in specifici periodi dell'anno ed in concomintanza della raccolta delle olive e della vendemmia. L'innesto può rappresentare un'oppportunità in più specialmente in zone vivaistiche. In queste ultime il periodo lavorativo può essere prolungato
Percorsi formativi	Non è richiesto un titolo di studio particolare. Una formazione completa può essere acquisita con il conseguimento del titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico per periti agrari. Conosce i principi della botanica e i principali aspetti fitosanitari delle piante e deve essere in grado di lavorare in squadra e disporre di una certa velocità di esecuzione, agilità e prudenza nell'uso di macchine,

	attrezzi da taglio e scale

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	611 - MARKET GARDENERS AND CROP GROWERS - 6113 - Gardeners, horticultural and nurserygrowers
ISTAT Professioni (CP 2011)	6.4.1.2.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie 6.4.1.4.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste
ATECO 2007	01.13.10 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.13.20 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.16.00 - Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili 01.19.10 - Coltivazione di fiori in piena aria 01.19.20 - Coltivazione di fiori in colture protette 01.2 - COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI 01.30.00 - Riproduzione delle piante 01.61.00 - Attivita' di supporto alla produzione vegetale 02.10.00 - Silvicoltura e altre attivita' forestali 81.30.00 - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Controllo e gestione della sicurezza
Descrizione della performance	Gestire macchine strumenti e attrezzature necessarie in condizioni di sicurezza in relazione al tipo di coltivazione, all'obiettivo produttivo scelto, al tipo di pianta, alle condizioni ambientali e del territorio
UC	877
Capacità-abilità	Gestire la manutenzione ordinaria di macchine ed attrezzi per il loro migliore utilizzo e per la sicurezza dell'operatore Guidare le macchine agricole nelle condizioni caratterizzanti ciascuna tipologia di coltivazione Impiegare attrezzature specifiche, scale e strumenti per il taglio in condizioni di sicurezza
Conoscenze	Criteri di manutenzione ordinaria di macchine e attrezzi per mantenerli in perfetto stato di uso e ridurre i rischi di inefficacia delle

	operazioni e di sicurezza dell'operatore Impiego di strumenti per il taglio (forbici, coltelli, seghe a mano o a motore) per effettuare tagli, potature e incisioni Norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro allo scopo di ridurre al massimo i rischi per l'operatore e per gli eventuali colleghi Utilizzo di mezzi meccanici per compiere o agevolare il lavoro allo scopo di velocizzare l'attività e ridurre i rischi

Denominazione AdA	Innesto
Descrizione della performance	Eseguire operazioni di modifica della pianta portainnesto attraverso inserimento di una diversa pianta madre grazie alla conoscenza del tipo di coltivazione, delle scelte produttive aziendali, delle norme di sicurezza
UC	1158
Capacità-abilità	Individuare il periodo migliore per eseguire gli innesti, tenendo conto delle caratteristiche delle piante e delle reazioni vegetative sia delle piante madri che dei portainnesti Scegliere il tipo di innesto sulla base dei risultati che si intendono ottenere sul piano produttivo e delle condizioni di sviluppo e fitosanitarie delle piante Verificare che gli interventi avvengano in condizioni di sicurezza nel rispetto delle normative in vigore
Conoscenze	Elementi di botanica per comprendere i meccanismi fisiologici che stanno alla base della riuscita dell'innesto Norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro ed alla commercializzazione e trasporto delle piante per garantire lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza e nel rispetto delle norme relative alla commercializzazione ed al trasporto delle piante Tipi di innesto per poter scegliere il tipo più adatto alla coltivazione cui sono destinate le piante e agli obiettivi produttivi che si intendono perseguire

Denominazione AdA	Potatura
Descrizione della performance	Effettuare la potatura utilizzando le tecniche più adeguate alle condizioni della pianta, ai risultati che da essa si vogliono ottenere e alle condizioni fitosanitarie e ambientali
UC	876
Capacità-abilità	Collocare le potature nel periodo vegetativo migliore per la pianta per non compromettere la risposta vegetativa prevedendo i tempi necessari e garantendo l'efficienza degli attrezzi Dare la forma di allevamento prescelta sulla base di considerazioni di carattere produttivo o di sviluppo della pianta Eseguire le operazioni di legatura, sanificazione, raccolta dei residui sulla base delle esigenze della pianta e delle scelte dell'impresa

	Eseguire operazioni di taglio con gli strumenti idonei e in condizioni di sicurezza
Conoscenze	Forme di allevamento delle varie coltivazioni per scegliere la più adatta agli obiettivi da raggiungere e la più idonea alla situazione botanica e fisiologica della pianta Norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per garantire in ogni fase la sicurezza propria e dei colleghi Portamento delle piante per adeguare le operazioni allo stesso o per modificarlo se necessario Tipi e tecniche di potatura per ottenere dalla pianta risultati in termini produttivi, sanitari e di sviluppo auspicati dall'impresa

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per le attività di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/maricoltura (415)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Svolge attività relative alla navigazione e alla pesca con competenze circa il governo dell'imbarcazione e dell'apparato motore; si occupa inoltre delle operazioni di cattura e raccolta del pesce e prima trasformazione del prodotto per la vendita. Svolge attività di allevamento di pesci e altri prodotti di allevamento in acqua, con competenze relative alla gestione e al monitoraggio degli impianti di acquacoltura/maricoltura

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Il contratto di lavoro è generalmente a tempo indeterminato, ma è possibile anche la stipula di convenzioni d'imbarco per singole campagne di pesca
Collocazione contrattuale	A questa figura professionale si applica il CCNL "pesca marittima". E' inserita nelle qualifiche cosiddette di bassa forza, di cui fanno parte, tra gli altri, mozzi, marinai e giovanotti di coperta
Collocazione organizzativa	La sua attività si svolge prevalentemente sulle imbarcazioni o nei porti. Ha un ruolo subalterno rispetto alla gestione dell'imbarcazione e alle attività di pesca e/o acquacoltura. Può lavorare sia in gruppo che singolarmente con un certo grado di autonomia rispetto alle funzioni assegnategli
Opportunità sul mercato del lavoro	Possiede i requisiti tecnici richiesti dalla normativa nazionale per il conseguimento dei titoli professionali di "padrone marittimo di prima classe per il traffico e la pesca" e di "meccanico navale di prima classe specializzato". L'esperienza maturata gli consente di diventare titolare di imprese o cooperative di pescatori
Percorsi formativi	L'accesso alla professione può essere diretto, previa iscrizione nelle matricole della gente di mare ed al registro dei pescatori, con la qualifica di "mozzo", oppure dopo aver effettuato un corso di studi di istruzione secondaria superiore, ovvero aver conseguito la qualifica presso Istituti Nautici o professionali per le attività marinare. L'esperienza maturata o la qualifica danno accesso all'esame alla

	Capitaneria di Porto per il conseguimento di specifici titoli professionali marittimi

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	834 - SHIPS' DECK CREWS AND RELATED WORKERS - 8340 - Ships' deck crews and relatedworkers 621 - SUBSISTENCE AGRICULTURAL AND FISHERY WORKERS - 6210 - Subsistence agriculturaland fishery/ workers
ISTAT Professioni (CP 2011)	6.4.5.1.0 - Acquacoltori 6.4.5.3.0 - Pescatori d'alto mare 6.4.5.2.0 - Pescatori della pesca costiera e in acque interne
ATECO 2007	03.11.00 - Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi 03.12.00 - Pesca in acque dolci e servizi connessi 03.21.00 - Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi 03.22.00 - Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	Operatore del mare e delle acque interne
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Assistere alla gestione, al controllo e alla pulizia degli impianti e delle attrezzature di acquacoltura/maricoltura
Descrizione della performance	Assistere nella gestione dell'alimentazione del pesce ed effettuare un controllo attento degli impianti e delle attrezzature produttive per mantenere una buona operatività dell'allevamento
UC	1827
Capacità-abilità	Assistere alla gestione degli impianti e delle attrezzature produttive all'interno dell'allevamento curandone la manutenzione Assistere nei controlli sanitari, anche con campionatura, di piccoli lotti di animali Effettuare la pulizia e la disinfezione periodica delle vasche di allevamento e delle griglie evitando la contaminazione dei vari reparti di allevamento Individuare eventuali criticità nelle attrezzature impiegate nella fase di allevamento Monitorare la qualità dell'acqua nelle vasche a terra per mantenere i parametri fisico-chimici dell'acqua entro i limiti definiti Somministrare il cibo ai pesci in relazione alle varie tipologie di specie e di allevamento Variare il regime alimentare ogniqualvolta tale operazione si renda

	necessaria nella fase di allevamento
Conoscenze	Aspetti del rapporto tra alimentazione e qualità delle produzioni ittiche allo scopo di ottimizzare la fase di allevamento Caratteristiche delle varie tipologie di ambienti e supporti per l'acquacoltura/maricoltura (vasche per l'allevamento a terra, gabbie galleggianti o sommerse in mare) Elementi di biologia delle specie ittiche Principali tipologie di prodotti ittici Tecniche di allevamento, riproduzione e cura delle specie da allevamento Tipologie fondamentali di alimenti per l'itticoltura in vasca, a terra e in gabbie per una corretta alimentazione delle varie specie

Denominazione AdA	Gestione delle operazioni di pesca/raccolta e prima preparazione del pescato
Descrizione della performance	Condurre le operazioni di pesca verificando la qualità e la quantità del pescato/raccolto nel rispetto delle norme igienico- sanitarie ed eseguire la prima trasformazione ai fini della vendita
UC	1826
Capacità-abilità	Applicare strumenti e tecniche per la pesca e la raccolta idonei alle differenti tipologie di prodotti ittici Applicare tecniche di recupero e riordino dell'attrezzatura per la pesca e la raccolta Eseguire tecniche di prima trasformazione, conservazione e primo confezionamento del prodotto ittico Selezionare il prodotto ittico per specie, taglia e qualità in funzione della vendita Utilizzare tecniche di ripristino e manutenzione dell'attrezzatura
Conoscenze	Elementi di biologia delle specie ittiche Normative e dispositivi igienico- sanitari nei processi di conservazione dei prodotti ittici Principali tipologie di prodotti ittici Strumenti e tecniche per la pesca e la raccolta

Denominazione AdA	Navigazione e conduzione dell'apparato motore
Descrizione della performance	Assistere nel governo dell'imbarcazione e dell'apparato motore nelle operazioni di ormeggio, disormeggio, approdo e durante la navigazione
UC	1825
Capacità-abilità	Applicare sequenze codificate nelle diverse fasi della navigazione Identificare cause di avaria dell'apparato motore riparando eventuali guasti Interpretare e aggiornare la documentazione nautica per la condotta

	della navigazione marittima Utilizzare la strumentazione e gli apparati nautici
Conoscenze	Codice della navigazione Manuali di funzionamento delle strumentazioni e degli apparati nautici Normativa internazionale in materia di sicurezza, primo soccorso, procedure di sopravvivenza e salvataggio Tecniche di navigazione per gestire il comando dell'imbarcazione nelle varie fasi di ormeggio, disormeggio, approdo e navigazione Tipologie di motori da imbarcazione e relativi organi accessori al fine di garantire la manutenzione e la riparazione di eventuali guasti Tipologie e strutture delle imbarcazioni

Denominazione AdA	Pianificazione e organizzazione dei processi di lavoro
Descrizione della performance	Definire e pianificare la successione delle operazioni di pesca, acquacoltura e di assistenza a bordo avendo cura degli spazi di lavoro e della manutenzione delle attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavoro
UC	1824
Capacità-abilità	Adottare modalità e comportamenti per il monitoraggio e la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature e macchinari Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, utensili, attrezzature, macchinari Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro Gestire i tempi di lavoro tenendo conto delle variabili di mercato e delle condizioni atmosferiche, in modo da ottimizzare la produzione, i tempi, i costi e migliorare gli standard di risultato Individuare e approntare strumenti, macchinari, utensili per le diverse fasi di lavoro Organizzare e pianificare il lavoro nel rispetto del codice della navigazione, delle norme in tema di pesca, sicurezza e salvaguardia ambientale Utilizzare la documentazione tecnica di appoggio (schemi, carte nautiche, registri di bordo, procedure, etc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi a supporto delle attività Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento
Conoscenze	Codice della navigazione Elementi di ergonomia per evitare l'insorgenza di effetti dannosi legati al proprio lavoro Normativa in materia di pesca, allevamento ittico e salvaguardia

	ambientale di settore Normativa internazionale in materia di sicurezza, primo soccorso, procedure di sopravvivenza e salvataggio Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino Tecniche di pianificazione e comunicazione organizzativa Terminologia tecnica di settore Tipologie dei principali macchinari, attrezzature, utensili, etc., e loro parametri di funzionamento

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per le attività relative alla silvicoltura, alla salvaguardia dell'ambiente e alla gestione di impianti, macchinari ed attrezzature (406)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Svolge attività attinenti all'esecuzione di operazioni nel settore della silvicoltura con competenze che sostengono la creazione, la cura e la manutenzione di superfici boschive ed ai lavori di rinverdimento e protezione del terreno nell'ambito della cura e protezione ambientale. Interviene nel processo lavorativo con autonomia e responsabilità limitate a quanto previsto dalle procedure e dalle metodiche della sua operatività. Collabora alla gestione dell'azienda, compresa la cura e la manutenzione delle attrezzature utilizzate ed effettua varie operazioni sui prodotti primari dell'azienda dalla trasformazione fino alla vendita

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Si inserisce di solito come dipendente a tempo indeterminato o determinato in aziende agricole singole o associate, società di servizi per l'agricoltura e ditte di contoterzismo
Collocazione contrattuale	Il riferimento base è quello del contratto degli operai agricoli
Collocazione organizzativa	Il lavoro viene spesso eseguito in gruppo sotto la guida di un responsabile o di un caposquadra e può essere di natura stagionale
Opportunità sul mercato del lavoro	Pur con una sempre più accentuata meccanizzazione, l'agricoltura necessita di un largo impiego di manodopera qualificata sia in operazioni relative alla salvaguardia dell'ambiente sia per l'utilizzo di impianti, macchine ed attrezzature. La figura ha buone opportunità di lavoro se si specializza in attività di cura del terreno e di protezione ambientale
Percorsi formativi	Pur non essendo richiesto un particolare titolo di studio, è preferibile che sia un titolo di istruzione secondaria superiore in campo agricolo (perito agrario o equipollenti) o legato a percorsi formativi specifici nel settore

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	611 - MARKET GARDENERS AND CROP GROWERS - 6113 - Gardeners, horticultural and nurserygrowers 827 - FOOD AND RELATED PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8273 - Grain- and spice-milling-machine operators 833 - AGRICULTURAL AND OTHER MOBILE-PLANT OPERATORS - 8331 - Motorised farm andforestry plant operators
ISTAT Professioni (CP 2011)	6.4.1.2.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie 6.4.1.3.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili 6.4.1.1.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo 6.4.1.4.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste
ATECO 2007	01.29.00 - Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale) 01.30.00 - Riproduzione delle piante 02.10.00 - Silvicoltura e altre attivita' forestali 02.20.00 - Utilizzo di aree forestali

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	Operatore agricolo- indirizzo silvicoltura, salvaguardia dell'ambiente
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Conduzione delle produzioni arboree, erbacee ed ortofloricole
Descrizione della performance	Eseguire gli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni scegliendo il momento migliore per condizioni climatiche, stadio di sviluppo della coltivazione e condizioni fitopatologiche della coltivazione
UC	1050
Capacità-abilità	Applicare metodiche e tecniche di impianto, coltivazione, riproduzione e manutenzione di piante arboree, erbacee ed ortofloricole Curare lo stato fitosanitario delle piante sulla base della valutazione dello stato stesso e delle disposizioni ricevute Eseguire le lavorazioni del terreno in sicurezza e nei tempi corretti Eseguire le operazioni di concimazione, potatura e raccolta, sapendo scegliere il periodo più adatto per lo stato vegetativo della pianta e sulla base delle scelte produttive dell'azienda Utilizzare sistemi di protezione del terreno e delle acque
Conoscenze	Basi di fisiologia delle piante e di botanica per comprendere le fasi fenologiche delle coltivazioni, le loro caratteristiche e i loro fabbisogni

	Caratteristiche dei trattamenti fitosanitari e diserbi per garantire il corretto sviluppo delle coltivazioni ed una produzione adeguata nel rispetto delle norme sugli usi dei prodotti fitosanitari e dei diserbanti Caratteristiche delle concimazioni per migliorare lo stato di fertilità dei suoli nel rispetto delle problematiche ambientali e delle caratteristiche del terreno e delle piante Condizioni climatiche e caratteristiche delle lavorazioni del terreno per preparare il terreno alle coltivazioni e gestirne la struttura durante la coltivazione Metodi, forme e tecniche della lotta contro parassiti, malattie e disturbi fitopatologici Peculiarità di semine e trapianti per iniziare le coltivazioni rispettandone le caratteristiche vegetali, botaniche e di sviluppo Tecniche di piantumazione, produzione e manutenzione delle piante Tecniche di potatura e di raccolta per allevare le coltivazioni secondo lo standard produttivo scelto e raccogliere i prodotti nel modo più efficiente e sicuro

Denominazione AdA	Cura delle superfici boschive e protezione del terreno
Descrizione della performance	Effettuare attività attinenti alla creazione, alla cura e alla manutenzione di superfici boschive e alla protezione del terreno nell'ambito della salvaguardia ambientale
UC	1804
Capacità-abilità	Applicare metodi e pratiche relative all'impianto di nuove superfici boschive Applicare metodi e tecniche di rinverdimento, protezione del terreno e dei corsi d'acqua Applicare tecniche per la cura e difesa del bosco, dei pascoli e delle vie di comunicazione Utilizzare tecniche d'intervento per favorire l'accrescimento e la produzione di legname Utilizzare tecniche di intervento a tutela e protezione delle bellezze naturali, del territorio e del paesaggio
Conoscenze	Malattie e parassiti nell'ambito della silvicoltura Metodi, tecniche e strumenti nei lavori nel bosco Metodiche di base di controllo ambientale Sistema di difesa e di cura del terreno e delle acque Tecniche di cura dell'ambiente silvestre e naturale Tecniche e metodi di coltivazione, di impianto e di rimboschimento Tecniche per favorire l'accrescimento e la produzione di legna Tipologie di piante erboree e arbustive tipiche del territorio

Denominazione AdA	Gestione impianti, macchine ed attrezzature

Descrizione della performance	Curare gli impianti, le macchine e le attrezzature aziendali nel modo più idoneo e nel rispetto delle procedure di impiego e delle norme di sicurezza, curandone anche le elementari norme di manutenzione
UC	1051
Capacità-abilità	Adottare procedure di monitoraggio e funzionamento di impianti, macchine ed attrezzature Applicare procedure e metodiche per l'alloggiamento di macchine e attrezzi Applicare procedure e tecniche di approntamento macchine, strumenti, impianti e strutture Applicare procedure e tecniche di pulizia e di ordinaria riparazione Eseguire interventi di manutenzione degli impianti produttivi nei momenti adatti e nelle condizioni di sicurezza previste dalle norme Eseguire interventi di manutenzione ordinaria secondo specifiche direttive dell'azienda per permettere alle macchine e alle attrezzature di essere sempre efficienti Identificare le funzionalità di utilizzo di macchine, strumenti, impianti e strutture sulla base delle indicazioni di appoggio Impiegare le principali attrezzature agricole conoscendone l'uso specifico e le migliori condizioni di utilizzo
Conoscenze	Caratteristiche delle principali macchine e attrezzature per facilitare e migliorare le lavorazioni sia in termini di tempo che di qualità Elementi di idraulica e di meccanica legati al settore Forme di alloggiamento e di ricoveri Norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per operare sempre in condizioni di sicurezza propria e degli eventuali altri operatori Principali procedure di manutenzione macchine ed attrezzature per far sì che le macchine siano sempre pronte all'uso e possano operare in condizioni di sicurezza ed affidabilità Principali tipi e caratteristiche di impianti produttivi arborei ed erbacei per curarne la tenuta e la manutenzione ordinaria ai fini della migliore produttività Procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del malfunzionamento Tecniche di approntamento e funzionamento di macchine, strumenti, impianti e strutture

Denominazione AdA	Pianificazione e organizzazione delle fasi di sviluppo dei processi
Descrizione della performance	Pianificare le fasi del lavoro assegnato e predisporre gli spazi di lavoro
UC	1801
Capacità-abilità	Adottare metodiche e tecniche operative per valorizzare i beni economici e i fattori produttivi all'interno dei singoli processi Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di

	risultato Adottare procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore e delle tecniche per la gestione dei tempi di lavoro Applicare procedure per l'implementazione dei flussi informativi a supporto della gestione amministrativo-contabile Effettuare operazioni contabili di base attinenti all'attività Individuare la tipologia d'intervento in relazione al prodotto che si vuole ottenere Predisporre le diverse fasi di attività attraverso l'utilizzo di indicatori e istruzioni Utilizzare strumenti di reportistica per descrivere i risultati ottenuti sia sul piano tecnico che gestionale
Conoscenze	Beni economici, fattori, fasi e tecniche di produzione Elementi di contabilità generale e strumenti informatici specifici Elementi di ecologia di riferimento del settore e di diritto, economia e estimo agrario Normativa amministrativo-fiscale e programmi di contabilità Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore Principali terminologie tecniche di settore anche in lingua comunitaria Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino Processi e cicli di lavoro dei vari indirizzi di produzione Tecniche di pianificazione e comunicazione organizzativa

Denominazione AdA	Produzione aziendale: dalla trasformazione alla vendita dei prodotti
Descrizione della performance	Effettuare la trasformazione dei prodotti primari dell'azienda ed eseguire le operazioni di confezionamento, conservazione, stoccaggio e vendita
UC	1802
Capacità-abilità	Applicare ai prodotti destinati alla vendita i dispositivi di protezione e identificazione previsti Applicare indicazioni e norme in materia di igiene, sicurezza e qualità Applicare procedure e metodi di confezionamento dei prodotti Applicare tecniche di conservazione e stoccaggio dei prodotti Applicare tecniche di vendita dei prodotti Applicare tecniche e metodiche di base per la trasformazione dei prodotti dell'azienda Controllare gli aspetti fisico-chimici, organolettici e microbiologici dei prodotti prima e dopo i processi di trasformazione anche attraverso

	esami di analisi chimica e microbiologica
Conoscenze	Caratteristiche e criteri di qualità alimentare Caratteristiche merceologiche dei prodotti Forme e tecniche di confezionamento Metodi e tecniche di trasformazione artigianale di prodotti agricoli primari in prodotti alimentari Normative relative a igiene, qualità, identificazione e protezione dei prodotti da commercializzare Principali analisi riguardo i contenuti e la qualità dei prodotti Tecniche di stoccaggio e conservazione Tecniche di vendita

Denominazione AdA	Verifica e controllo delle attività
Descrizione della performance	Verificare gli effetti dell'applicazione delle tecniche dei principali metodi produttivi e le principali norme che regolano l'attività tenendo presenti, nella fase applicativa, quali siano gli indirizzi tecnico-produttivi e di mercato decisi dall'impresa
UC	1052
Capacità-abilità	Applicare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro concordate anche con il responsabile dell'impresa Applicare le regole dell'autocontrollo e dell'igiene alimentare nelle operazioni che richiedono tale osservanza e secondo le direttive impartite dal responsabile dell'impresa Applicare le regole di coltivazione dei diversi metodi di coltivazione (convenzionale, integrato e biologico) sulla base delle indicazioni operative adottate dall'impresa Valorizzare un sistema agricolo caratterizzato da un forte potenziale qualitativo delle produzioni (denominazione di origine) e da processi produttivi sostenibili (produzioni biologiche)
Conoscenze	Metodi di produzione (convenzionale, integrato, biologico e biodinamico) per poter operare nel quadro delle direttive aziendali e nel rispetto dei contenuti tecnici dei vari metodi produttivi Normativa di base sulla sicurezza alimentare per poter esercitare le varie fasi di lavorazione nel rispetto dei vincoli di legge e della sicurezza alimentare Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per compiere le varie attività nel rispetto della sicurezza propria e degli altri operatori

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per le attività relative alle specie faunistiche e alla gestione di impianti, macchine ed attrezzature (405)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Svolge attività attinenti all'esecuzione di operazioni relative all'allevamento, alla cura e all'alimentazione del bestiame nonché alla selezione delle specie faunistiche. Si occupa, a livello esecutivo, delle operazioni relative alle produzioni animali in generale (alimentazione, mungitura, ecc.). Interviene nel processo lavorativo con autonomia e responsabilità limitate a quanto previsto dalle procedure e dalle metodiche della sua operatività. Collabora alla gestione dell'azienda, compresa la cura e la manutenzione delle attrezzature utilizzate ed effettua varie operazioni sui prodotti primari dell'azienda dalla trasformazione fino alla vendita

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Si inserisce di solito come dipendente a tempo indeterminato o determinato in aziende agricole singole o associate, società di servizi per l'agricoltura e ditte di contoterzismo
Collocazione contrattuale	Il riferimento base è quello del contratto degli operai agricoli
Collocazione organizzativa	Il lavoro viene spesso eseguito in gruppo sotto la guida di un responsabile o di un caposquadra e può essere di natura stagionale
Opportunità sul mercato del lavoro	Pur con una sempre più accentuata meccanizzazione, l'agricoltura necessita di un largo impiego di manodopera qualificata sia in operazioni relative a determinate specie faunistiche, sia per l'utilizzo di impianti, macchine ed attrezzature. La figura ha buone opportunità di lavoro se si specializza in certi tipi di allevamento
Percorsi formativi	Pur non essendo richiesto un particolare titolo di studio è preferibile che sia un titolo di istruzione secondaria superiore in campo agricolo (perito agrario o equipollente) o legato a percorsi formativi specifici nel settore

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	611 - MARKET GARDENERS AND CROP GROWERS - 6113 - Gardeners, horticultural and nurserygrowers

	827 - FOOD AND RELATED PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8273 - Grain- and spice-milling-machine operators 833 - AGRICULTURAL AND OTHER MOBILE-PLANT OPERATORS - 8331 - Motorised farm andforestry plant operators
ISTAT Professioni (CP 2011)	6.4.1.2.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie 6.4.1.3.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili 6.4.1.1.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo 6.4.1.4.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste
ATECO 2007	01.41.00 - Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo 01.42.00 - Allevamento di bovini e bufalini da carne 01.43.00 - Allevamento di cavalli e altri equini 01.44.00 - Allevamento di cammelli e camelidi 01.45.00 - Allevamento di ovini e caprini 01.46.00 - Allevamento di suini 01.47.00 - Allevamento di pollame 01.49.10 - Allevamento di conigli 01.49.20 - Allevamento di animali da pelliccia 01.49.90 - Allevamento di altri animali nca 01.62.09 - Altre attivita' di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	Operatore agricolo- indirizzo allevamento animali domestici
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Conduzione delle produzioni arboree, erbacee ed ortofloricole
Descrizione della performance	Eseguire gli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni scegliendo il momento migliore per condizioni climatiche, stadio di sviluppo della coltivazione e condizioni fitopatologiche della coltivazione
UC	1050
Capacità-abilità	Applicare metodiche e tecniche di impianto, coltivazione, riproduzione e manutenzione di piante arboree, erbacee ed ortofloricole Curare lo stato fitosanitario delle piante sulla base della valutazione dello stato stesso e delle disposizioni ricevute Eseguire le lavorazioni del terreno in sicurezza e nei tempi corretti Eseguire le operazioni di concimazione, potatura e raccolta, sapendo

	scegliere il periodo più adatto per lo stato vegetativo della pianta e sulla base delle scelte produttive dell'azienda Utilizzare sistemi di protezione del terreno e delle acque
Conoscenze	Basi di fisiologia delle piante e di botanica per comprendere le fasi fenologiche delle coltivazioni, le loro caratteristiche e i loro fabbisogni Caratteristiche dei trattamenti fitosanitari e diserbi per garantire il corretto sviluppo delle coltivazioni ed una produzione adeguata nel rispetto delle norme sugli usi dei prodotti fitosanitari e dei diserbanti Caratteristiche delle concimazioni per migliorare lo stato di fertilità dei suoli nel rispetto delle problematiche ambientali e delle caratteristiche del terreno e delle piante Condizioni climatiche e caratteristiche delle lavorazioni del terreno per preparare il terreno alle coltivazioni e gestirne la struttura durante la coltivazione Metodi, forme e tecniche della lotta contro parassiti, malattie e disturbi fitopatologici Peculiarità di semine e trapianti per iniziare le coltivazioni rispettandone le caratteristiche vegetali, botaniche e di sviluppo Tecniche di piantumazione, produzione e manutenzione delle piante Tecniche di potatura e di raccolta per allevare le coltivazioni secondo lo standard produttivo scelto e raccogliere i prodotti nel modo più efficiente e sicuro

Denominazione AdA	Gestione impianti, macchine ed attrezzature
Descrizione della performance	Curare gli impianti, le macchine e le attrezzature aziendali nel modo più idoneo e nel rispetto delle procedure di impiego e delle norme di sicurezza, curandone anche le elementari norme di manutenzione
UC	1051
Capacità-abilità	Adottare procedure di monitoraggio e funzionamento di impianti, macchine ed attrezzature Applicare procedure e metodiche per l'alloggiamento di macchine e attrezzi Applicare procedure e tecniche di approntamento macchine, strumenti, impianti e strutture Applicare procedure e tecniche di pulizia e di ordinaria riparazione Eseguire interventi di manutenzione degli impianti produttivi nei momenti adatti e nelle condizioni di sicurezza previste dalle norme Eseguire interventi di manutenzione ordinaria secondo specifiche direttive dell'azienda per permettere alle macchine e alle attrezzature di essere sempre efficienti Identificare le funzionalità di utilizzo di macchine, strumenti, impianti e strutture sulla base delle indicazioni di appoggio Impiegare le principali attrezzature agricole conoscendone l'uso specifico e le migliori condizioni di utilizzo

Conoscenze	Caratteristiche delle principali macchine e attrezzature per facilitare e migliorare le lavorazioni sia in termini di tempo che di qualità Elementi di idraulica e di meccanica legati al settore Forme di alloggiamento e di ricoveri Norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per operare sempre in condizioni di sicurezza propria e degli eventuali altri operatori Principali procedure di manutenzione macchine ed attrezzature per far sì che le macchine siano sempre pronte all'uso e possano operare in condizioni di sicurezza ed affidabilità Principali tipi e caratteristiche di impianti produttivi arborei ed erbacei per curarne la tenuta e la manutenzione ordinaria ai fini della migliore produttività Procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del malfunzionamento Tecniche di approntamento e funzionamento di macchine, strumenti, impianti e strutture

Denominazione AdA	Pianificazione e organizzazione delle fasi di sviluppo dei processi
Descrizione della performance	Pianificare le fasi del lavoro assegnato e predisporre gli spazi di lavoro
UC	1801
Capacità-abilità	Adottare metodiche e tecniche operative per valorizzare i beni economici e i fattori produttivi all'interno dei singoli processi Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato Adottare procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore e delle tecniche per la gestione dei tempi di lavoro Applicare procedure per l'implementazione dei flussi informativi a supporto della gestione amministrativo-contabile Effettuare operazioni contabili di base attinenti all'attività Individuare la tipologia d'intervento in relazione al prodotto che si vuole ottenere Predisporre le diverse fasi di attività attraverso l'utilizzo di indicatori e istruzioni Utilizzare strumenti di reportistica per descrivere i risultati ottenuti sia sul piano tecnico che gestionale
Conoscenze	Beni economici, fattori, fasi e tecniche di produzione Elementi di contabilità generale e strumenti informatici specifici Elementi di ecologia di riferimento del settore e di diritto, economia e estimo agrario

	Normativa amministrativo-fiscale e programmi di contabilità Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore Principali terminologie tecniche di settore anche in lingua comunitaria Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino Processi e cicli di lavoro dei vari indirizzi di produzione Tecniche di pianificazione e comunicazione organizzativa

Denominazione AdA	Produzione aziendale: dalla trasformazione alla vendita dei prodotti
Descrizione della performance	Effettuare la trasformazione dei prodotti primari dell'azienda ed eseguire le operazioni di confezionamento, conservazione, stoccaggio e vendita
UC	1802
Capacità-abilità	Applicare ai prodotti destinati alla vendita i dispositivi di protezione e identificazione previsti Applicare indicazioni e norme in materia di igiene, sicurezza e qualità Applicare procedure e metodi di confezionamento dei prodotti Applicare tecniche di conservazione e stoccaggio dei prodotti Applicare tecniche di vendita dei prodotti Applicare tecniche e metodiche di base per la trasformazione dei prodotti dell'azienda Controllare gli aspetti fisico-chimici, organolettici e microbiologici dei prodotti prima e dopo i processi di trasformazione anche attraverso esami di analisi chimica e microbiologica
Conoscenze	Caratteristiche e criteri di qualità alimentare Caratteristiche merceologiche dei prodotti Forme e tecniche di confezionamento Metodi e tecniche di trasformazione artigianale di prodotti agricoli primari in prodotti alimentari Normative relative a igiene, qualità, identificazione e protezione dei prodotti da commercializzare Principali analisi riguardo i contenuti e la qualità dei prodotti Tecniche di stoccaggio e conservazione Tecniche di vendita

Denominazione AdA	Selezione ed allevamento della fauna compresi gli animali domestici
Descrizione della performance	Eseguire le operazioni relative alla selezione, all'allevamento, alla cura e all'alimentazione animale
UC	1803
Capacità-abilità	Applicare tecniche e metodi di assistenza alla riproduzione e al parto Applicare tecniche e metodi di selezione della fauna in funzione

	dell'ambiente Applicare tecniche e metodiche di allevamento Applicare tecniche e metodiche di profilassi e cura degli animali Applicare tecniche per la preparazione e la somministrazione della razione alimentare Riconoscere le principali patologie della fauna
Conoscenze	Caratteristiche degli animali da allevamento e loro esigenze nutritive Caratteristiche dei foraggi e dei mangimi Criteri di selezione della fauna Forme di riproduzione e fecondazione Forme e tecniche di somministrazione di foraggi e mangimi Metodi di profilassi e assistenza al parto Tecniche e pratiche per la produzione a massima resa e per il rispetto della salute degli animali e dei consumatori Tipologie e modalità specifiche di allevamento e cura Trattamento e conservazione degli alimenti

Denominazione AdA	Verifica e controllo delle attività
Descrizione della performance	Verificare gli effetti dell'applicazione delle tecniche dei principali metodi produttivi e le principali norme che regolano l'attività tenendo presenti, nella fase applicativa, quali siano gli indirizzi tecnico-produttivi e di mercato decisi dall'impresa
UC	1052
Capacità-abilità	Applicare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro concordate anche con il responsabile dell'impresa Applicare le regole dell'autocontrollo e dell'igiene alimentare nelle operazioni che richiedono tale osservanza e secondo le direttive impartite dal responsabile dell'impresa Applicare le regole di coltivazione dei diversi metodi di coltivazione (convenzionale, integrato e biologico) sulla base delle indicazioni operative adottate dall'impresa Valorizzare un sistema agricolo caratterizzato da un forte potenziale qualitativo delle produzioni (denominazione di origine) e da processi produttivi sostenibili (produzioni biologiche)
Conoscenze	Metodi di produzione (convenzionale, integrato, biologico e biodinamico) per poter operare nel quadro delle direttive aziendali e nel rispetto dei contenuti tecnici dei vari metodi produttivi Normativa di base sulla sicurezza alimentare per poter esercitare le varie fasi di lavorazione nel rispetto dei vincoli di legge e della sicurezza alimentare Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per compiere le varie attività nel rispetto della sicurezza propria e degli altri operatori

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Responsabile della gestione e del controllo degli aspetti produttivi dell'impresa agricola (121)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Responsabile di azienda agricola
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Amministrazione e gestione
Livello di complessità	Gruppo-livello C
Descrizione	Gestisce e controlla tutti gli aspetti produttivi dell'impresa e garantisce una presenza continua nell'impresa. Può collocarsi come dirigente o come imprenditore di azienda agricola. Nelle piccole e media imprese spesso coincide con la figura del coltivatore diretto o comunque con colui che coltiva manualmente il fondo ed ha la disponibilità dello stesso

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Quando non è coltivatore diretto o imprenditore agricolo appartiene al ruolo di dirigente d'impresa agricola e di solito è assunto con contratto a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Il riferimento contrattuale è il contratto collettivo nazionale dei dirigenti in agricoltura
Collocazione organizzativa	Quando non è egli stesso titolare dell'impresa, assolve al ruolo di massima responsabilità e si rapporta direttamente al titolare. A questa figura fanno capo tutti i dipendenti/collaboratori/operai dell'impresa. Si rapporta anche con una serie di figure esterne all'impresa quali clienti, fornitori e consulenti
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura, se coincide con quella del titolare dell'attività d'impresa deve disporre a vario titolo del fondo e delle strutture/attrezzature necessarie all'attività. Questo è un problema che oltre alle capacità imprenditoriali si lega sia alle capacità di spesa e di investimento che alle opportunità esistenti sul piano normativo. Opportunità possono essere legate ad eventuali alti livelli di specializzazione e qualificazione quali quella viticola-enologica o olivo-oleicola e quelle lagate al saper cogliere le opportunità che il cambiamento dello scenario economico/sociale dell'agricoltura offre in riferimento alla multifunzionalità dell'impresa ed all'offerta di nuovi servizi al cittadino consumatore (agriturismo, vendita diretta dei prodotti, didattica, percorsi tematici, prodotti tipici, ruoli sociali)
Percorsi formativi	La figura possiede almeno il titolo di istruzione secondaria superiore

	o meglio una laurea in campo agricolo ed eventuali percorsi formativi specialistici. Preferibilmente conosce almeno una lingua straniera

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 -Agronomy and forestry technicians 121 - DIRECTORS AND CHIEF EXECUTIVES - 1210 - Directors and chief executives 131 - GENERAL MANAGERS - 1311 - General managers in agriculture, hunting, forestry/ and fishing
ISTAT Professioni (CP 2011)	1.2.2.1.0 - Direttori e dirigenti generali di aziende che operano nell'agricoltura, nell'allevamento, nella silvicoltura, nella caccia e nella pesca 1.2.2.8.0 - Direttori e dirigenti generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone 1.2.2.5.0 - Direttori e dirigenti generali di aziende nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione 1.2.2.6.1 - Direttori e dirigenti generali di aziende nel settore dei trasporti e magazzinaggio 1.2.2.7.0 - Direttori e dirigenti generali di banche, assicurazioni, agenzie immobiliari e di intermediazione finanziaria 1.2.1.1.0 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende che operano nell'agricoltura, nell'allevamento, nella silvicoltura, nella caccia e nella pesca 1.2.1.6.3 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nei servizi informatici e di telecomunicazione 1.2.1.9.3 - Imprenditori e amministratori di grandi aziende nel settore delle attività sportive, ricreative, di intrattenimento e di divertimento 1.2.1.9.1 - Imprenditori e amministratori di grandi istituti scolastici, universitari e di ricerca privati 1.2.1.9.2 - Imprenditori e amministratori di grandi ospedali, cliniche private o grandi aziende di assistenza sociale
ATECO 2007	01.11.10 - Coltivazione di cereali (escluso il riso) 01.11.20 - Coltivazione di semi oleosi 01.11.30 - Coltivazione di legumi da granella 01.11.40 - Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi 01.12.00 - Coltivazione di riso 01.13.10 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.13.20 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.13.30 - Coltivazione di barbabietola da zucchero

	01.13.40 - Coltivazione di patate 01.14.00 - Coltivazione di canna da zucchero 01.15.00 - Coltivazione di tabacco 01.16.00 - Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili 01.19.90 - Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti 01.2 - COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI 01.30.00 - Riproduzione delle piante 01.50.00 - Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attivita' mista

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Gestione delle risorse produttive
Descrizione della performance	Gestire le risorse produttive aziendali in considerazione dei vincoli strutturali, gestionali e normativi in essere oltre che delle potenzialità offerte dalla multifunzionalità dell'agricoltura
UC	748
Capacità-abilità	Controllare la correttezza della contabilità e dell'amministrazione Effettuare le scelte tecniche aziendali sulla base della realtà produttiva disponibile e nel rispetto dei vincoli normativi in essere Gestire la contrattualistica aziendale secondo la vigente normativa Programmare aquisti e manutenzioni di macchine ed attrezzature sulla base di valutazioni economiche e tecniche Stabilire gli obiettivi produttivi da raggiungere, gli eventuali investimenti da operare e gli eventuali cambi di indirizzo produttivo sulla base di una strategia aziendale che prenda in considerazione tutti gli aspetti dell'impresa ed i fattori esterni che possono incidere sulla stessa
Conoscenze	Basi di politica agraria per elaborare scelte imprenditoriali coerenti con gli indirizzi vigenti Fondamenti di organizzazione aziendale per articolare nel modo più funzionale agli obiettivi le funzioni e i compiti necessari e presenti nell'impresa Principali sistemi informatici utili per la gestione delle varie fasi produttive e per il controllo e il monitoraggio delle stesse, anche sul piano economico Principi di economia, contabiliità e controllo di gestione per poter disporre di una visione aggiornata e precisa della situazione economico/finanziaria dell'impresa a supporto delle scelte

	imprenditoriali Tecniche e strategie commerciali per poter collocare i prodotti/servizi aziendali nel miglior modo possibile sui mercati oltre che per poter operare su innovazione dei prodotti ed erogazione di servizi innovativi

Denominazione AdA	Organizzazione generale dell'impresa
Descrizione della performance	Coordinare le varie funzioni ed i vari ruoli presenti nell'impresa con gli obiettivi strategici prefissati, nel rispetto delle normative vigenti, delle scelte produttive e dei metodi di produzione scelti
UC	752
Capacità-abilità	Acquisire innovazioni sui processi produttivi e sulle tecniche e tecnologie da adottare nell'attività d'impresa Definire incarichi, compiti, funzioni, turni di lavoro e periodi di lavoro sulla base delle esigenze dell'impresa e dei apporti contrattuali in essere Gestire eventuali contenziosi interni ed esterni all'impresa in modo corretto e proficuo ai fini della attività produttiva Scegliere i metodi produttivi da adottare e le conseguenti tecniche di coltivazione sulla base delle caratteristiche dell'impresa e del mercato di riferimento
Conoscenze	Caratteristiche di prodotti, servizi, metodi produttivi e modalità di erogazione Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, igienico sanitaria e di autocontrollo alimentare per garantire il rispetto delle normative cogenti, la corretta commercializzazione dei prodotti, la sicurezza degli operatori e dei consumatori Tecniche di direzione ed organizzazione aziendale per coordinare le attività ed i collaboratori allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati nel rispettto dei ruoli e delle funzioni

Denominazione AdA	Promozione dei prodotti e dei servizi
Descrizione della performance	Promuovere i prodotti e i servizi aziendali sul mercato o verso il cliente utilizzando tecniche e tecnologie appropriate ai vari tipi di azione che si intende portare avanti
UC	753
Capacità-abilità	Effettuare indagini e analisi di mercato relative alle produzioni di interesse per focalizzare meglio le azioni commerciali e le scelte produttive Gestire attività promozionali di prodotti e servizi anche attraverso l'impiego di risorse telematiche quali internet, posta elettronica, pagine html Progettare iniziative promozionali ed azioni pubblicitarie mirate alla commercializzazione dei propri prodotti e servizi Progettare servizi innovativi per valorizzare le opportunità di sviluppo

	della multifunzionalità dell'impresa Tenersi aggiornati sulle attività e gli eventi presenti sul territorio (es. fiere) utili alla promozione dei propri prodotti/servizi Valorizzare metodi di fidelizzazione del cliente e tecniche di ospitalità nel caso di servizi quali l'agriturismo
Conoscenze	Elementi di analisi dei mercati per poter fare una corretta lettura dei fabbisogni espressi dai mercati e poter orientare la produzione anche in funzione delle tendenze di questi Elementi di marketing mix e di marketing plan per programmare le azioni da fare sul mercato e per poter interfacciarsi con questo nei modi più efficaci Normativa relativa all'etichettatura delle produzioni Tecniche di organizzazione allo scopo di promuovere prodotti e servizi dell'impresa verso i potenziali clienti

Denominazione AdA	Relazioni interne ed esterne
Descrizione della performance	Curare le relazioni con soggetti interni ed esterni all'impresa
UC	751
Capacità-abilità	Gestire i rapporti con clienti, fornitori e interlocutori del mercato nel rispetto dei ruoli e nei tempi opportuni Gestire i rapporti con dipendenti, operai, consulenti nel quadro della contrattualistica e degli obiettivi dell'impresa Gestire i rapporti con enti pubblici e privati utili al fine del raggiungimento degli obiettivi d'impresa Rappresentare l'azienda nelle relazioni esterne ed interne sulla base del ruolo che di volta in volta la figura svolge
Conoscenze	Basi del diritto del lavoro e della contrattualistica per definire i rapporti con i lavoratori all'interno dell'azienda e per eventuali incarichi interni ed esterni Basi di organizzazione aziendale e tecniche di direzione per poter gestire le fasi operative e per svolgere la propria leadership in modo efficace ed efficiente ricercando la collaborazione e la condivisione dei soggetti con i quali la figura interagisce Tecniche di comunicazione e di relazione Tecniche di gestione dei conflitti per gestire al meglio gli eventuali conflitti e controversie che si verificano nello svolgimento della funzione della figura Teorie e tecniche di motivazione ed incentivazione al lavoro allo scopo di migliorare la condivisione degli obiettivi, la qualità dei prodotti e dei servizi e di aumentere la produttività del lavoro

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico dell'organizzazione e gestione di strutture per l'allevamento, l'accoglienza e l'impiego degli equidi (424)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Gestisce le operazioni che consentono il corretto funzionamento di una struttura che, a vario titolo, ospita ed utilizza equidi per la realizzazione delle proprie attività (allevamento, stazione di monta, maneggio, scuderia, centro sportivo, etc.). Si occupa della salute e mantenimento degli animali, nonché dell'organizzazione dei servizi previsti dall'azienda, coordinando anche il lavoro degli altri addetti presenti nella struttura. Possiede conoscenze di base di anatomia, zootecnica ed equitazione

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Si tratta generalmente di un lavoratore autonomo ma può anche essere inquadrato come lavoratore dipendente
Collocazione contrattuale	Si applica il CCNL agricoltura, categoria zootecnica per i lavoratori dipendenti di aziende di allevamento; il CCNL poligrafici e spettacolo, categoria scuderie, cavalli da corsa, al galoppo e da trotto per i dipendenti di scuderie, maneggi e centri di equitazione; il CCNL corse dei cavalli per i lavoratori dipendenti di società che gestiscono le corse ippiche
Collocazione organizzativa	E' presente in aziende di grandi o piccole dimensioni. Si rapporta con gli artieri/addetti alla cura dell'animale, cui impartisce gli ordini di lavoro; risponde gerarchicamente, in caso non sia lui stesso, al proprietario dell'impresa
Opportunità sul mercato del lavoro	Gli ambiti in cui può andare ad operare sono molteplici e vanno dalle scuderie agli allevamenti, dai maneggi alle strutture sportive, alle scuole di equitazione
Percorsi formativi	E' richiesto preferibilmente il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore o di percorsi formativi post obbligo qualificanti nel settore agricolo, ovvero esperienze di lavoro in strutture (centri di equitazione, allevamenti, scuderie, etc.)

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	131 - GENERAL MANAGERS - 1311 - General managers in agriculture, hunting, forestry/ and fishing
ISTAT Professioni (CP 2011)	6.4.2.1.0 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini
ATECO 2007	01.43.00 - Allevamento di cavalli e altri equini 85.51.00 - Corsi sportivi e ricreativi 93.19.99 - Altre attività sportive nca

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Gestione degli alloggi e del benessere dell'animale
Descrizione della performance	Predisporre gli ambienti e le condizioni necessari per lo sviluppo, il ricovero e l'utilizzo dell'animale, nel rispetto delle normative vigenti e garantendo la migliore situazione finalizzata alla crescita e permanenza dell'animale
UC	1855
Capacità-abilità	Applicare la teoria dell'apprendimento all'addestramento del cavallo e al lavoro in sella per garantire la sanità fisica e un comportamento adeguato dell'equide Applicare mansioni di ricovero e metodi di scuderizzazione per garantire all'animale le migliori condizioni psicofisiche Approcciarsi adeguatamente al cavallo anche ai fini di una movimentazione dell'animale in condizioni di sicurezza Riconoscere le principali patologie degli equini e compiere piccoli interventi di pronto soccorso richiesti in condizioni idonee
Conoscenze	Caratteristiche e dimensioni degli alloggi dei cavalli per provvedere ad un allestimento idoneo alle esigenze dell'animale Elementi di diagnostica e di etologia per comprendere il comportamento dell'animale ed eventuali problematiche connesse Leggi e regolamenti relativi alle attività con gli equidi per un corretto rispetto di essi Principi di alimentazione dei cavalli al fine di approntare e somministrare una dieta adeguata allo sforzo fisico richiesto all'animale Principi di allevamento del cavallo, nel rispetto delle moderne teorie del benessere dell'animale Principi di base dell'anatomia e fisiologia degli animali equini al fine di comprenderne lo stato di salute e il comportamento

Denominazione AdA	Gestione delle attività che coinvolgono utenti esterni e personale della struttura
Descrizione della performance	Accogliere e far avvicinare agli animali e alle attrezzature del centro ippico utenti esterni e operatori, nel rispetto delle normative di sicurezza e delle esigenze degli animali stessi
UC	1856
Capacità-abilità	Comunicare e segnalare i rischi presenti nel centro, i metodi di prevenzione e l'utilizzo dei necessari DPI Far avvicinare l'utente all'animale in maniera corretta e in sicurezza Intervenire tempestivamente e correttamente in caso di incidente o infortunio, sia rispetto agli utenti che all'animale coinvolto
Conoscenze	Elementi di primo soccorso per poter intervenire in caso di incidenti in cui siano coinvolti persone o animali Normativa vigente sulla salute e sicurezza sul lavoro, al fine di prevenire il rischio di incidenti nell'avvicinamento agli animali e alle attrezzature Principi di equitazione per aiutare gli ospiti della struttura ad interagire con l'animale e a montarlo correttamente

Denominazione AdA	Organizzazione e gestione della struttura
Descrizione della performance	Ideare e pianificare attività che prevedono l'impiego degli equidi, coordinando gli addetti presenti nel centro e garantendo la massima sicurezza nella loro realizzazione
UC	1857
Capacità-abilità	Organizzare e dirigere il lavoro del personale addetto al centro e di eventuali collaboratori ed operatori esterni Organizzare manifestazioni ed eventi con la presenza degli equidi come elementi di attrazione o utilizzo Pianificare ed organizzare attività di equiturismo in base alle normative vigenti e alle condizioni/ambiente di lavoro Relazionarsi con i servizi sociali e sanitari per la gestione di attività riabilitative ed educative (ippoterapia) Relazionarsi con le scuole o altre associazioni per la realizzazione di attività di educazione ambientale
Conoscenze	Elementi di gestione amministrativa ai fini di una corretta gestione dell'azienda, anche in collaborazione con commercialisti ed altri consulenti Elementi di gestione del personale e delle normative ad essa collegate Elementi di organizzazione sportiva equestre per la realizzazione di attività rivolte al pubblico Tipologie di attività educative, sociali e terapeutiche che utilizzano l'equide per la loro realizzazione

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico della definizione di strategie di mercato, della pianificazione di azioni di marketing e della gestione di rapporti con la clientela e le reti di vendita (123)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico della commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Commerciale e vendita
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa di impostare strategie di mercato, pianificare azioni di marketing e gestire rapporti con la clientela e le reti di vendita

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Opera sia come dipendente in imprese di varie dimensioni sia come lavoratore autonomo
Collocazione contrattuale	Può avere diverse collocazioni contrattuali ma la più ricorrente è il contratto relativo al settore commercio
Collocazione organizzativa	Opera nell'organizzazione imprenditoriale a diretto contatto con il vertice dell'impresa. Nelle piccole e medie imprese può coincidere con la figura dell'imprenditore o con il responsabile dell'azienda
Opportunità sul mercato del lavoro	Oltre alle attività consolidate, nuove opportunità vengono offerte grazie alla realizzazione delle filiere corte. Si assiste ad un rapporto più vicino fra produttore e consumatore e ad una accentuata attenzione alla tracciabilità delle filiere dei prodotti in genere. Buone opportunità possono anche essere offerte dai progetti comprensoriali o di area, di tipo pubblico e privato volti a valorizzare le produzioni tipiche e locali
Percorsi formativi	Possiede un titolo di istruzione secondaria superiore, con o senza specifici percorsi formativi come IFTS. Conosce almeno una lingua straniera. Ha conoscenze teoriche e pratiche di informatica, diritto commerciale e normativa (amministrativa e commerciale)

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 -Agronomy and forestry technicians 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associateprofessionals not elsewhere classified 342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 -

	Trade brokers
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.3.3.5.0 - Tecnici del marketing 3.3.3.4.0 - Tecnici della vendita e della distribuzione 3.3.3.6.2 - Tecnici delle pubbliche relazioni
ATECO 2007	01.11.10 - Coltivazione di cereali (escluso il riso) 01.11.20 - Coltivazione di semi oleosi 01.11.30 - Coltivazione di legumi da granella 01.11.40 - Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi 01.12.00 - Coltivazione di riso 01.13.10 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.13.20 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.13.30 - Coltivazione di barbabietola da zucchero 01.13.40 - Coltivazione di patate 01.14.00 - Coltivazione di canna da zucchero 01.15.00 - Coltivazione di tabacco 01.16.00 - Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili 01.19.90 - Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti 01.2 - COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI 01.30.00 - Riproduzione delle piante 01.50.00 - Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attivita' mista 70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Elaborazione, analisi e interpretazione dei risultati
Descrizione della performance	Realizzare elaborazioni e resoconti sull'andamento delle azioni commerciali
UC	1061
Capacità-abilità	Eseguire rappresentazioni grafiche utilizzando le risorse informatiche disponibili, per rendere meglio visibili e divulgabili i dati, i risultati e le analisi Identificare le tendenze delle azioni commerciali, anticipando

	problemi e avanzando previsioni Valutare gli indicatori economici chiave per la riuscita del progetto anche nelle fasi in itinere per monitorare il percorso progettuale
Conoscenze	Caratteristiche delle principali fonti a cui attingere per le informazioni sull'andamento delle azioni commerciali Elementi base di statistica per poter elaborare ed interpretare dati e parametri predefiniti volti a fornire indicazioni relative alle azioni intraprese Linguaggi e metodi di descrizione e catalogazione di informazioni necessarie a supporto delle scelte Tecniche di analisi del comportamento del cliente per corrispondere alle esigenze del mercato e adeguare la produzione

Denominazione AdA	Gestione delle relazioni commerciali
Descrizione della performance	Gestire le relazioni commerciali con acquirenti e produttori scegliendo e valutando i possibili interlocutori anche con l'ausilio di azioni promozionali e pubblicitarie
UC	233
Capacità-abilità	Affrontare situazioni problematiche attraverso le opportune strategie di problem solving Relazionarsi con individui e gruppi sia nei confronti dei poduttori che dei clienti, avvalendosi di adeguate tecniche di comunicazione Scegliere i canali di comunicazione più appropriati tra quelli più consolidati e quelli più innovativi sulla base di valutazioni tecniche e gestionali che di volta in volta si andranno a fare
Conoscenze	Caratteristiche dei mercati di riferimento locali e non per individuare le migliori sedi logistiche di interrelazione e gli interlocutori più idonei Elementi di comunicazione per poter gestire in modo professionale e proficuo i rapporti con gli interlocutori Normativa di riferimento a livello locale, nazionale e comunitario per operare le scelte nel rispetto delle leggi e saper anche impiegare le opportunità che queste norme possono offrire

Denominazione AdA	Identificazione dei prodotti oggetto della attività
Descrizione della performance	Elaborare informazioni strutturate circa le produzioni agricole o agroalimentari oggetto delle azioni attraverso contatti con produttori e strutture organizzate delle filiere
UC	181
Capacità-abilità	Elaborare informazioni e dati con l'ausilio di programmi di informatica e di elementi base di statistica Identificare processi o azioni che possono recare danno alle produzioni ed alla loro immagine cercando di mettere in atto azioni preventive di salvaguardia e tutela Promuovere la normativa relativa alle denominazioni di origine, ai marchi e ad altri tipi di certificazione come quella biologica,

	coinvolgendo gli operatori locali
Conoscenze	Marchi, denominazioni e certificazioni per poter usufruire di eventuali possibili marchi locali o denominazioni (dop, igp, docg) che possano portare valore aggiunto ai prodotti Principali caratteristiche organolettiche e qualitative dei prodotti per valorizzarli e promuoverli sui mercati Principali strumenti informatici ed applicativi software per rendere più efficaci ed efficienti comunicazione, ricerca, archiviazione, elaborazione e divulgazione dei dati Ruoli e processi produttivi

Denominazione AdA	Pianificazione delle azioni commerciali
Descrizione della performance	Definire il piano di posizionamento del prodotto sul mercato con relative valutazioni economiche ed organizzative scegliendo tempi e metodi e verificando la condivisione degli obiettivi da parte del responsabile dell'impresa
UC	232
Capacità-abilità	Definire il mercato potenziale per il tipo di prodotto/servizio anche valutando gli aspetti relativi alla produzione, al periodo di disponibilità, alle quantità Definire indicatori oggettivi da monitorare per verificare il successo del piano Elaborare un business plan del progetto per un periodo di tempo adeguato alle esigenze delle imprese Gestire strumenti di web marketing qualora opportuno per incidere positivamente nel commercio di determinati prodotti Impiegare le nuove tecnologie per sfruttare nel migliore dei modi la comunicazione valorizzando le azioni che si intendono fare
Conoscenze	Caratteristiche delle nuove tecnologie per sfruttare nel migliore dei modi la comunicazione valorizzando le azioni che si intendono fare Metodi e tecniche di ricerca di mercato circa il contesto competitivo e sul comportamento dei potenziali clienti per una pianificazione legata a contesti reali Teorie del marketing, marketing mix e politiche di prodotto in termini di sviluppo quantitativo, di ciclo di vita, di prezzo

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico della gestione dei rapporti con la produzione agricola e con le fonti di innovazione, della elaborazione dei piani di divulgazione (127)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Divulgatore agricolo
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Trasferisce agli operatori agricoli le innovazioni di carattere tecnologico, organizzativo, economico o gestionale. Si occupa anche di informare sulle opportunità offerte dalle varie norme e disposizioni relative al settore di riferimento

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	E' una figura di solito inquadrata in un rapporto da dipendente all'interno di strutture di consulenza tecnica o di ricerca in agricoltura, di natura pubblica o privata
Collocazione contrattuale	Varia a seconda del soggetto da cui dipende: se pubblico si fa riferimento alla medesima tipologia contrattuale se privata il riferimento può essere a quello del commercio o degli impiegati agricoli
Collocazione organizzativa	Si colloca nel quadro organizzativo dello sviluppo e del trasferimento dell'innovazione in agricoltura. E' quindi in contatto da un lato con gli operatori agricoli dei quali conosce i fabbisogni e le aspettative, dall'altro con il mondo dell'innovazione in agricoltura, università, centri di ricerca, enti e soggetti privati e pubblici che operano in questo contesto. Di solito opera in un contesto organizzato e spesso anche in piccoli gruppi
Opportunità sul mercato del lavoro	La profonda trasformazione che investe il settore primario coinvolge la stessa figura dell'imprenditore agricolo. Il concetto di impresa multifunzionale che eroga, non solo prodotti ma anche servizi, costituisce un'innovazione molto profonda. Recenti normative in campo agricolo sottolineano l'importanza di una figura che accompagni l'imprenditore in questo percorso di cambiamento. Esistono quindi opportunità legate molto spesso a normative regionali sullo sviluppo e l'innovazione in campo agricolo e sui servizi ad esso collegati
Percorsi formativi	Possiede il titolo di istruzione secondaria superiore o una laurea preferibilmente in area agricola e ha frequentato eventuali percorsi

	formativi specialistici nel settore. Preferibilmente conosce una lingua straniera

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 -Agronomy and forestry technicians 342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.2.2.1.1 - Tecnici agronomi
ATECO 2007	70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale 74.90.12 - Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Elaborazione dei piani di divulgazione
Descrizione della performance	Pianificare l'attività di informazione, scambio, interazione nei confronti degli e fra gli operatori agricoli a seguito di una verifica dell'iteresse di questi ai problemi riscontrati
UC	693
Capacità-abilità	Gestire le attività divulgative previste dal piano sia direttamente che coinvolgendo altre professionalità specifiche Pianificare iniziative, incontri, seminari e supporti didattici relativi agli argomenti individuati dal piano, prevedendone costi, tempi e luoghi di svolgimento Verificare la rispondenza delle azioni intraprese con le esigenze degli utenti, per mezzo degli stessi incontri o dell'utilizzo di appositi questionari
Conoscenze	Principali tecniche di comunicazione per favorire lo scambio di informazioni ed il recepimento delle stesse Tecniche di gestione dei gruppi, dei conflitti, dell'aula, problem solvin e banchmarking per favorire la conoscenza, il dialogo e lo scambio fra operatori Uso dei supporti didattici ed audiovisivi per facilitare la lettura e la comprensione delle informazioni

Denominazione AdA	Gestione dei rapporti con la produzione agricola
Descrizione della performance	Curare i rapporti con le imprese agricole e gli operatori del settore da

	coinvolgere nelle azioni divulgative
UC	690
Capacità-abilità	Analizzare le possibili soluzioni ai problemi emergenti anche favorendo l'adozione di soluzioni già applicate con successo ma non diffuse o conosciute Avanzare interventi e percorsi verso possibili soluzioni con il coinvolgimento diretto degli operatori e la loro condivisione Promuovere incontri singoli e/o collettivi con le imprese agricole per conoscerne le caratteristiche Verificare le priorità emergenti dal mondo produttivo (agricolo e rurale)
Conoscenze	Caratteristiche del mercato dei prodotti e dei servizi locali per verificare le opportunità e i punti deboli allo scopo di calibrare meglio le attività Caratteristiche delle produzioni locali, proprietà e stagionalità per migliorare i livelli qualitativi ed i sistemi produttivi ottimizzando gli aspetti economico-gestionali Caratteristiche di territorio e imprese che in esso operano per calibrare meglio gli interventi sulla base di esigenze espresse o latenti Normative del settore per cogliere vincoli ed oppportunità e poterli trasferire agli operatori Peculiarità dei soggetti pubblici e privati che in sede locale possono essere di riferimento per gli operatori allo scopo di attuare eventuali sinergie progettuali ed acquisire dati

Denominazione AdA	Gestione dei rapporti con le fonti di innovazione
Descrizione della performance	Curare i rapporti con le possibili fonti di innovazione in campo agricolo e rurale per coivolgerli quali fornitori di innovazioni
UC	691
Capacità-abilità	Attivare incontri singoli e/o collettivi con i fornitori di innovazioni per aquisire lo stato di disponibilità delle stesse Promuovere lo studio e l'eventuale realizzazione di nuove soluzioni di natura tecnica, tecnologica, organizzativa e gestionale Valutare le varie soluzioni trasferibili e disponibili in rapporto alle necessità che lo specifico caso richiede ed alle condizioni generali dello stesso Verificare la sostenibilità economica delle innovazioni disponibili
Conoscenze	Normative del settore, in particolare per quanto riguarda l'uso di brevetti, l'omologazione delle macchine, le normative relative alla sicurezza, le disposizioni sull'ammissibilità di prodotti fitosanitari per fornire riferimenti normativi agli interlocutori locali Principali canali informativi e banche dati sull'argomento per disporre di parametri e soluzioni utili per rispondere alle esigenze del settore e per elaborare strategie di azione Rete degli interlocutori pubblici e privati che ai vari livelli possono

	essere detentori di innovazioni nel campo agricolo per disporre di riferimenti e dati sull'innovazione trasferibile e adatta ad un certo contesto agricolo/rurale

Denominazione AdA	Progettazione di interventi specifici
Descrizione della performance	Progettare interventi tecnici su singole imprese agricole o su gruppi di esse per favorirne lo sviluppo a seguito di una verifica della disponibilità e della condivisione degli obiettivi da parte degli operatori
UC	694
Capacità-abilità	Attuare le azioni previste dal progetto in prima persona o coinvolgendo specifiche professionalità Definire tempi e metodi delle azioni da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi, nonchè le valutazioni di carattere economico e le ricadute sul piano gestionale ed organizzativo Pianificare interventi specifici sui problemi individuati sulla base di una preventiva analisi degli stessi e della definizione di obiettivi
Conoscenze	Metodologie di progettazione definite anche sulla base di specifiche normative per elaborare progetti divulgativi finalizzati a temi di interesse prevalentemente collettivo e di settore Offerta di innovazione disponibile sul mercato, collaudata e trasferibile per proporre soluzioni realmente applicabili ai casi presi in esame Specifiche esigenze espresse e latenti del territorio agricolo/rurale per calibrare specifici interventi recanti soluzioni ai relativi problemi

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico della gestione dell'alimentazione animale, della commercializzazione e del controllo di alimenti per uso zootecnico (120)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico dell'alimentazione animale
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Mette a punto la composizione delle miscele e formula i mangimi per le varie specie di animali da allevamento. Può operare in grandi aziende zootecniche per tutte le attività connesse alla alimentazione degli animali, ma soprattutto nelle aziende mangimistiche, dove può lavorare anche nel settore della ricerca e dello sviluppo

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	E' una figura che opera sia come lavoratore dipendente che come libero professionista in aziende di settore
Collocazione contrattuale	CCNL del settore agricoltura ed attività affini come figura di II° o III° livello
Collocazione organizzativa	Questa figura professionale può svolgere le funzioni suddette in piena autonomia o nell'ambito di un gruppo di lavoro
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova impiego nelle aziende zootecniche, in tutte le attività connesse alla alimentazione degli animali, ma soprattutto nelle aziende mangimistiche come agente di commercio e come tecnico addetto alle varie fasi del processo produttivo. Trova impiego nel settore pubblico (ASL, Ist. Zooprofilattico ecc.) come tecnico addetto al controllo degli alimenti per gli animali (campionatura e valutazione degli stessi). La concorrenza tra aziende di settore è molto forte e le imprese di mangimistica cercano di migliorare la qualità del prodotto e le relazioni con il consumatore finale, offrendo servizi diversificati, come una migliore assistenza alle vendite basata anche su consigli veterinari e tecnici. Questa tendenza, date le caratteristiche del settore, continuerà anche nei prossimi anni e ciò fa ritenere che questa figura abbia una buona occupabilità
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria superiore di perito agrario o agrotecnico; può essere elemento qualificante aver frequentato corsi di formazione post diploma specifici

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 -Agronomy and forestry technicians 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3211 – Lifescience technicians
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.3.1.3.0 - Agronomi e forestali 3.2.2.2.0 - Zootecnici
ATECO 2007	01.41.00 - Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo 01.42.00 - Allevamento di bovini e bufalini da carne 01.43.00 - Allevamento di cavalli e altri equini 01.44.00 - Allevamento di cammelli e camelidi 01.45.00 - Allevamento di ovini e caprini 01.46.00 - Allevamento di suini 01.47.00 - Allevamento di pollame 01.49.10 - Allevamento di conigli 01.49.20 - Allevamento di animali da pelliccia 01.49.90 - Allevamento di altri animali nca 01.62.09 - Altre attivita' di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari) 10.91.00 - Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento 46.21.22 - Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Commercializzazione degli alimenti per uso zootecnico
Descrizione della performance	Operare sul mercato dei prodotti per l'alimentazione per animali da allevamento in relazione alla specie e alla categoria di animali allevati, alla tipologia degli alimenti, alla struttura aziendale, al tipo di produzione zootecnica attuata
UC	1099
Capacità-abilità	Gestire gli aspetti relativi alla commercializzazione degli alimenti per animali da allevamento Gestire piani di alimentazione per aziende ad indirizzo biologico Individuare i punti critici di un piano di alimentazione intervenendo

	per il loro superamento Programmare piani alimentari idonei alle diverse tipologie aziendali, specie allevate, tipo e qualità della produzione Riconoscere e scegliere gli alimenti per le varie tipologie di animali da allevamento
Conoscenze	Caratteristiche dell'alimentazione del bestiame allevato con sistemi biologici allo scopo di poterne seguire i relativi piani di alimentazione Caratteristiche delle principali sostanze organiche alla base dell'alimentazione animale ed i relativi biochimismi Caratteristiche delle varie tipologie di alimenti ed il loro valore nutritivo allo scopo di poter gestire i piani di alimentazione per gli animali domestici da allevamento Normativa di settore, con particolare riferimento all'uso di farine animali per operare entro i limiti di legge Sistemi di razionamento alimentare nelle specie domestiche per poter ottimizzare i piani di alimentazione degli animali

Denominazione AdA	Controllo degli alimenti zootecnici
Descrizione della performance	Valutare la qualità delle derrate alimentari presenti nell'azienda zootecnica, nei mangimifici e negli esercizi commerciali nei quali si effettuano i controlli a norma di legge
UC	1100
Capacità-abilità	Effettuare campionamenti delle derrate alimentari nelle aziende, nei mangimifici o negli esercizi commerciali da sottoporre ad esami analitici Individuare i punti critici nello stoccaggio e nella conservazione degli alimenti Riconoscere le varie categorie di prodotti commerciali presenti sul mercato dell'alimentazione animale Valutare le risposte analitiche degli alimenti e dei mangimi e mettere in atto le azioni necessarie (ad es. segnalare non conformità)
Conoscenze	Caratteristiche chimiche, nutrizionali e reologiche degli alimenti per poterne effettuare un controllo qualitativo Caratteristiche delle principali derrate alimentari (concentrati semplici, foraggi, mangimi composti integrati, sottoprodotti agricoli e dell¿industria, integratori, additivi, ecc.) Caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari oggetto di controllo Norme vigenti relative alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti per alimentazione animale Tecniche di campionamento delle derrate secondo le metodiche ufficiali e le disposizioni di legge vigenti

Denominazione AdA	Gestione dell'alimentazione nell'allevamento

Descrizione della performance	Effettuare le diverse operazioni inerenti l'alimentazione animale in azienda adottando le tecniche di alimentazione più idonee
UC	1098
Capacità-abilità	Individuare i fabbisogni nutritivi degli animali in relazione alle diverse categorie produttive Preparare e somministrare gli alimenti agli animali con le attrezzature presenti in azienda Programmare e gestire le operazioni relative all'alimentazione in funzione della specie, dell'indirizzo produttivo e delle tecniche adottate Selezionare la combinazione alimentare ottimale per le caratteristiche etologiche e i fabbisogni nutritivi dell'animale Verificare la rispondenza del piano alimentare predisposto sugli animali in allevamento
Conoscenze	Caratteristiche e funzionamento delle attrezzature impiegate nelle diverse fasi di preparazione e somministrazione degli alimenti Elementi di base della alimentazione degli animali in allevamento per il computo della quantità e della combinazione degli alimenti Esigenze alimentari delle specie in allevamento per poter impostare un piano alimentare corretto Principali caratteristiche nutritive degli alimenti utilizzati per un loro impiego finalizzato agli obiettivi produttivi Principi base nella determinazione dei fabbisogni nutritivi delle diverse categorie produttive (ad es. latte o carne) per la messa a punto di un piano alimentare idoneo Tecniche di alimentazione adottate in azienda per una loro corretta gestione

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico della gestione delle macchine agricole, del magazzino e dell'officina (125)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico di manutenzione di macchine agricole
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Manutenzione e riparazione
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Gestisce le operazioni che consentono il corretto funzionamento delle macchine agricole utilizzate, a livello aziendale, nei cicli produttivi delle varie colture e conduce le principali operazioni atte a garantire l'efficacia e la durata delle stesse macchine nel rispetto delle condizioni di sicurezza proprie e degli operatori

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	E' un dipendente, di solito operaio agricolo, a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Il riferimento contrattuale è quello degli operai agricoli
Collocazione organizzativa	E' una figura presente in aziende agricole di rilevanti dimensioni e nelle quali sia presente un parco macchine tale da giustificare la presenza di una figura specifica. Spesso svolge anche altri compiti all'interno dell'azienda che non sono specifici della stessa. In aziende di grandi dimensioni, in cooperative di servizi o consorzi, presso ditte specializzate può lavorare in piccoli gruppi che rispondono ad un capoufficina; negli altri casi il diretto superiore è di solito il responsabile dell'impresa
Opportunità sul mercato del lavoro	A livello di singola azienda vi è la tendenza a ridurre al minimo sia il parco macchine, in funzione dei costi, sia le lavorazioni, in funzione dei costi e dei problemi ambientali. Migliori le opportunità presso società cooperative, consorzi, ditte di contoterzismo, rivenditori o ditte specializzate in riparazioni e manutenzione.
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico o professionale. Eventuali percorsi formativi IFTS relativi alla figura

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 -Agronomy and forestry technicians

ISTAT Professioni (CP 2011)	7.3.1.1.0 - Addetti agli impianti fissi in agricoltura e nell'allevamento
ATECO 2007	01.1 - COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI 01.2 - COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI 01.50.00 - Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attivita' mista 01.61.00 - Attivita' di supporto alla produzione vegetale 33.12.60 - Riparazione e manutenzione di trattori agricoli 33.12.70 - Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Gestione del magazzino e dell'officina
Descrizione della performance	Attuare la corretta gestione delle attrezzature di officina e dei prodotti in magazzino secondo procedure prestabilite, garantendo il costante livello dei servizi erogati
UC	1016
Capacità-abilità	Gestire i rapporti con i fornitori sulla base di obiettivi e parametri prefissati Gestire i rapporti con l'utenza in modo da individuare e risolvere le problematiche segnalate Gestire le registrazioni di magazzino con le modalità ed i criteri predefiniti anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici Utilizzare le attrezzature e gli utensili dell'officina in modo appropriato e in condizioni di sicurezza
Conoscenze	Caratteristiche di principali strumenti, attrezzature ed utensili di lavoro in officina e loro utilizzo per effettuare ogni intervento in modo appropriato ed in condizioni di sicurezza Fornitori dei materiali e mezzi utili per tenere sempre aggiornato il magazzino ed avere la disponibilità di prodotti e ricambi utili alla manutenzione delle macchine Sistemi di registrazione ed archiviazione dei dati per mantenere sempre aggiornato il magazzino e disporre di una efficiente registrazione degli interventi svolti

Denominazione AdA	Gestione delle macchine
Descrizione della performance	Impiegare i principali tipi di macchine ed attrezzature per i lavori agricoli riconoscendone le singole caratteristiche, il loro corretto utilizzo e le condizioni di impiego migliori

UC	1014
Capacità-abilità	Applicare le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (relative al proprio ambiente di lavoro e relative alle macchine agricole) Riconoscere il fabbricante della macchina per individuare le caratteristiche ed i fabbisogni di manutenzione della stessa Utilizzare le macchine secondo i fini costruttivi per i quali sono state realizzate e nell'ambiente agricolo in cui si opera
Conoscenze	Elementi di meccanica agraria per capire tipologie e finalità delle macchine agricole Macchine ed attrezzi e relative operazioni colturali alle quali sono più adatte per poter effettuare le operazioni di coltivazione nel modo più appropriato Normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro per effettuare le operazioni relative all'officina in sicurezza e per rispettare le norme di sicurezza relative alle macchine Tipi di motore e loro principali caratteristiche tecnico costruttive per effettuare le operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione e garantirne l'efficienza

Denominazione AdA	Gestione interventi
Descrizione della performance	Attuare gli interventi di manutenzione programmando nel tempo le singole azioni sulla base anche di priorità predefinite
UC	1017
Capacità-abilità	Definire un calendario degli interventi di ordinaria manutenzione sulla base della pianificazione dei lavori e delle macchine Diagnosticare guasti ed anomalie di funzionamento delle mecchine e delle attrezzature in relazione alle normali condizioni di impiego Eseguire gli interventi sulla base di un programma di lavoro predefinito e nel rispetto di tempi prefissati
Conoscenze	Caratteristiche dei guasti principali ai quali vanno incontro le macchine e gli attrezzi agricoli per prevenirne i danni e garantire un funzionamento efficiente e minori costi sia diretti che indiretti Procedure e libretti tecnici di uso e manutenzione per attuare le operazioni di manutenzione nei modi corretti e nei tempi previsti Tempistica delle manutenzioni ordinarie per programmare gli interventi Tempistica delle principali lavorazioni agricole per garantire la massima efficienza delle macchine nel periodo di impiego delle stesse

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico della pianificazione e gestione di attività inerenti la produzione di animali da allevamento (138)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico delle produzioni alimentari
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Pianifica e gestisce le attività inerenti alla produzione di animali da allevamento. Collocandosi in tutte le attività della filiera zootecnica relativa alle diverse specie e categorie di animali da reddito, si occupa della produzione degli alimenti per gli animali (coltivazione, conservazione e loro utilizzazione) e delle operazioni di allevamento finalizzate alla produzione di carne, latte ecc. compresa la gestione dell'attività riproduttiva

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Si tratta di una figura che opera sia sotto forma di lavoro dipendente in aziende di settore, sia anche per le stesse aziende in forme di lavoro autonomo
Collocazione contrattuale	CCNL del settore agricoltura ed attività affini come figura di II° o III° livello
Collocazione organizzativa	Questa figura professionale può svolgere le funzioni suddette in piena autonomia o nell'ambito di un gruppo di lavoro
Opportunità sul mercato del lavoro	Gli sbocchi professionali includono l'attività di controllore zootecnico addetto ai controlli funzionali (es. Associazioni Provinciali Allevatori) e controllore per conto delle associazioni di produttori con funzioni di prelievo campioni (latte), marcatura e valutazione delle carcasse e controllo degli impianti di mungitura
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria superiore di perito agrario o agrotecnico; può essere elemento qualificante aver frequentato corsi di formazione post diploma specifici

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	343 - ADMINISTRATIVE ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3439 - Administrative associateprofessionals not elsewhere classified 221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE

	PROFESSIONALS - 3211 – Lifescience technicians
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.2.2.2.0 - Zootecnici
ATECO 2007	01.41.00 - Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo 01.42.00 - Allevamento di bovini e bufalini da carne 01.43.00 - Allevamento di cavalli e altri equini 01.44.00 - Allevamento di cammelli e camelidi 01.45.00 - Allevamento di ovini e caprini 01.46.00 - Allevamento di suini 01.47.00 - Allevamento di pollame 01.49.10 - Allevamento di conigli 01.49.20 - Allevamento di animali da pelliccia 01.49.30 - Apicoltura 01.49.40 - Bachicoltura 01.50.00 - Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attivita' mista 01.62.09 - Altre attivita' di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Allevamento delle specie di interesse zootecnico
Descrizione della performance	Pianificare ed attuare le operazioni di conduzione dell'allevamento in funzione della specie e dell'indirizzo produttivo dell'azienda zootecnica
UC	968
Capacità-abilità	Adeguare i trattamenti alla specificità dei fabbisogni e delle condizioni di allevamento Effettuare trattamenti di pulizia e igiene dell'ambiente di vita dell'animale Gestire la fase di allevamento in relazione alle condizioni dello stato produttivo o riproduttivo dell'animale, nonché all'età dello stesso (neonati, giovani, adulti)
Conoscenze	Esigenze di allevamento specifiche della specie in allevamento per ottimizzare la gestione della produzione Norme di igiene e pulizia da applicare a livello preventivo per favorire uno sviluppo salutare degli animali Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro per minimizzare i rischi derivanti dall'utilizzo delle attrezzature dell'allevamento zootecnico

	Organizzazione dell'azienda di allevamento per svolgere le proprie mansioni in misura ottimale Tecniche di allevamento animale al fine di applicarle nell'indirizzo produttivo dell'azienda

Denominazione AdA	Attività di riproduzione
Descrizione della performance	Gestire le attività inerenti la riproduzione in funzione della specie e dell'indirizzo produttivo, adottando le tecniche più idonee
UC	1096
Capacità-abilità	Effettuare una lettura zoognostica delle varie parti del corpo per individuare una significatività produttiva dell'animale allevato Identificare i caratteri essenziali ai fini riproduttivi delle diverse specie e razze di animali in allevamento Individuare combinazioni ottimali tra produttività e riproduttività del ciclo biologico d'allevamento Programmare e gestire le operazioni connesse agli eventi riproduttivi
Conoscenze	Ciclo animale della produzione e della riproduzione per poter impostare il calendario riproduttivo Criteri di scelta dei riproduttori per orientare in modo efficace la produzione dell'allevamento in relazione all'indirizzo produttivo applicato Elementi di anatomia e la fisiologia della riproduzione per ben individuare le fasi riproduttive degli animali in allevamento Principali caratteristiche delle diverse specie e razze di animali in allevamento Tecniche applicate alla riproduzione per gestire gli eventi riproduttivi (fecondazione, gravidanza, parto, cure post-partum e perinatali)

Denominazione AdA	Gestione dell'alimentazione
Descrizione della performance	Effettuare le diverse operazioni inerenti l'alimentazione animale in funzione della specie e dell'indirizzo produttivo, adottando le tecniche di alimentazione più idonee
UC	1097
Capacità-abilità	Individuare i fabbisogni nutritivi degli animali in relazione alle diverse categorie produttive Preparare e somministrare gli alimenti agli animali con le attrezzature presenti in azienda Programmare e gestire le operazioni relative all'alimentazione in funzione della specie, dell'indirizzo produttivo e delle tecniche adottate Selezionare la combinazione alimentare ottimale per le caratteristiche etologiche e i fabbisogni nutritivi dell'animale Verificare la rispondenza del piano alimentare predisposto sugli animali in allevamento

Conoscenze	Caratteristiche e funzionamento delle attrezzature impiegate nelle diverse fasi di preparazione e somministrazione degli alimenti Elementi di base della alimentazione degli animali in allevamento per il computo della quantità e della combinazione degli alimenti Esigenze alimentari della specie in allevamento per impostare un piano alimentare corretto Principali caratteristiche nutritive degli alimenti utilizzati per un loro impiego finalizzato agli obiettivi produttivi Principi base nella determinazione dei fabbisogni nutritivi delle diverse categorie produttive (ad es. varietà da latte o carne) per la messa a punto di un piano alimentare idoneo Tecniche di alimentazione adottate in azienda per una loro corretta gestione

Denominazione AdA	Produzione e conservazione delle scorte alimentari: foraggere e granelle
Descrizione della performance	Pianificare ed attuare gli interventi colturali per la produzione di foraggio e le operazioni di raccolta e conservazione (fieni, insilati, granelle) in relazione alla tipologia di foraggio da ottenere, scelte dell'epoca di intervento e delle tecniche idonee
UC	1095
Capacità-abilità	Gestire le operazioni di conservazione dei foraggi per via umida (insilati) o attraverso essiccamento Monitorare nel tempo la qualità delle scorte alimentari conservate nell'azienda Programmare e gestire le operazioni di raccolta dei foraggi Programmare e gestire un adeguato piano colturale in relazione ai fabbisogni del comparto zootecnico aziendale
Conoscenze	Caratteristiche delle differenti essenze foraggere e le loro fasi vegetative per una corretta programmazione della produzione Esigenze colturali delle varie essenze coltivate in funzione del tipo di terreno, del clima e della loro utilizzazione (fresche, insilate, affienate, granelle) Tecniche colturali che favoriscano uno sviluppo salutare delle coltivazioni attraverso un sistema di difesa colturale integrato Tecniche per la conservazione in funzione del tipo di prodotto raccolto

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico della pianificazione e manutenzione degli impianti agroindustriali (124)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico di manutenzione di impianti agroindustriali
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Manutenzione e riparazione
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Cura la pianificazione e segue la manutenzione degli impianti agroindustriali; controlla e valuta l'andamento dei dati sullo stato di funzionamento delle macchine e degli impianti; verifica l'efficienza degli interventi adottando gli opportuni provvedimenti

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Solitamente è un lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno
Collocazione contrattuale	L'inquadramento si può collocare fra l'impiegato ed il quadro. Il contratto di riferimento può essere quello dell'industria di settore
Collocazione organizzativa	L'area di lavoro nella quale opera lo pone alle dirette dipendenze del responsabile di produzione o del direttore di stabilimento. Ha spesso il compito di coordinare gruppi di tecnici e di seguirne gli aspetti formativi e di crescita professionale. All'esterno dell'azienda ha la responsabilità di tenere i rapporti con le aziende fornitrici
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura molto apprezzata negli stabilimenti di trasformazione di prodotti agroindustriali ed in tutte le attività che impiegano impianti a ciclo continuo
Percorsi formativi	Possiede almeno un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico o industriale o agrario o meccanico. Conosce almeno la lingua inglese. Percorsi IFTS: Tecnico superiore conduzione/manutenzione impianti e Tecnico superiore della trasformazione dei prodotti agroindustriali

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 -Agronomy and forestry technicians 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 -

	Physical and engineeringscience technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.2.2.1.1 - Tecnici agronomi 3.3.1.5.0 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi
ATECO 2007	01.1 - COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI 01.2 - COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI 10.3 - LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI 10.41.10 - Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria 10.41.20 - Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria 10.42.00 - Produzione di margarina e di grassi commestibili simili 10.61 - Lavorazione delle granaglie 10.62.00 - Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Controllo dei cicli produttivi e processi di lavorazione
Descrizione della performance	Controllare i cicli di produzione ed i processi produttivi nel rispetto delle specifiche di prodotto definite e delle carateristiche delle macchine e delle attrezzature a disposizione
UC	1047
Capacità-abilità	Applicare il sistema HACCP verificando i livelli di rischio delle varie fasi di lavorazione e predisponendo gli eventuali correttivi Controllare i cicli produttivi predisponendo sistemi di monitoraggio, verifica e controllo delle varie fasi di cui si compongono Diagnosticare anomalie nei processi produttivi e nei vari cicli di lavorazione mettendo in atto sistemi di controllo delle macchine e dei materiali Gestire la pulizia delle macchine e degli impianti per garantire la massima igiene dei processi di trasformazione definendo tempi e modi di svolgimento Pianificare correzioni nei processi e nelle lavorazioni monitorando lo stato del prodotto e l'efficienza delle macchine
Conoscenze	Elementi di igiene degli alimenti per garantire la sicurezza alimentare e la salubrità delle produzioni in tutto il ciclo produttivo Elementi di informatica, elettronica, elettrotecnica per gestire e

	controllare i dispositivi dell'impianto, le macchine ed i cicli di lavorazione Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro per garantire lo svolgimento di ogni fase lavorativa in condizioni di sicurezza proprie e degli altri operatori Procedure e tecniche di trasformazione dei prodotti agroalimentari per controllare costantemente le fasi produttive anche in ogni singola fase di lavorazione ed ottenere il prodotto finale desiderato Tecniche di analisi dei rischi e controllo dei punti critici per garantire la sicurezza alimentare delle produzioni Teorie di programmazione del lavoro per calibrare le attività nel tempo in modo da garantire un livello di operatività ottimale per le macchine e per gli operatori

Denominazione AdA	Gestione dei rapporti interni ed esterni
Descrizione della performance	Gestire i rapporti con il personale interno dell'impianto e con i fornitori esterni curando la condivisione degli obiettivi, la chiarezza dei ruoli, il rispetto dei protocolli, delle procedure e degli impegni assunti
UC	1049
Capacità-abilità	Curare i rapporti con i collaboratori e le squadre responsabili della manutenzione sulla base di incarichi e ruoli attribuiti e condivisi Curare i rapporti con i fornitori delle macchine e dei ricambi sulla base di rapporti predefiniti e concordati dalla direzione dell'impianto Curare i rapporti con la direzione e/o il responsabile di stabilimento concordando risultati ed obiettivi sulla base anche di modelli di verifica e parametri di riferimento Gestire i sistemi elettronici di comunicazione ed i principali applicativi software in maniera idonea all'efficienza delle funzioni svolte anche come strumenti di verifica e controllo del sistema produttivo
Conoscenze	Elementi di comunicazione per rendere più efficace l'interazione fra i soggetti con i quali si interagisce e per dare maggiore chiarezza a tali rapporti Posta elettronica, internet, ed i principali applicativi software per gestire in modo efficace e rapido le comunicazioni e la programmazione e ricercare soluzioni ai problemi Tecniche di coordinamento per definire ed attribuire ruoli e per stimolare il lavoro in squadre e gruppi Tecniche di gestione dei conflitti per controllare e diminuire gli effetti di eventuali contenziosi nei rapporti fra le persone sia interne che esterne all'impianto

Denominazione AdA	Gestione delle macchine e delle tecnologie produttive
Descrizione della performance	Gestire le macchine e le tecnologie produttive conoscendo le condizioni di esercizio, le caratteristiche delle stesse e gli obiettivi produttivi dell'azienda

UC	1048
Capacità-abilità	Controllare il corretto funzionamento degli impianti sulla base delle specifiche di prodotto e delle caratteristiche degli impianti stessi Diagnosticare malfunzionamenti e/o guasti sulla base di parametri e valori di riferimento predefiniti o di dispositivi tecnici presenti negli impianti Gestire le attività di manutenzione nel rispetto delle norme di sicurezza curando l'informazione degli addetti su tali norme Monitorare i singoli processi di lavorazione attribuendo anche responsabilità specifiche ai collaboratori sulla base di un piano condiviso Pianificare interventi sia di manutenzione, programmando i tempi e i ruoli, che di acquisizione di materiale necessario allo svolgimento di tali funzioni garantendo sempre l'efficienza degli impianti
Conoscenze	Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro per garantire l'incolumità propria e dei collaboratori nello svolgimento del lavoro Procedure di uso e manutenzione delle macchine per programmare le manutenzioni periodiche, calendarizzando le singole azioni ed attribuendo funzioni e ruoli agli operatori Tecniche e tecnologie produttive relative ai vari processi per controllare il corretto uso e funzionamento delle macchine e la rispondenza del prodotto finale Tipologie principali delle macchine per comprenderne gli usi e le caratteristiche sia produttive che costruttive

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico della progettazione di spazi verdi e configurazione di opere architettoniche complementari in uno spazio verde (136)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico progettista di spazi verdi
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Opera a livello tecnico nella progettazione di spazi verdi e nella configurazione di opere architettoniche complementari in uno spazio verde. E' in grado di stabilire quali essenze vegetali siano più adatte nei vari ambienti. Redige elaborati non complessi e collabora alla redazione di progetti di arredo di verde pubblico e privato. Possiede buone capacità di relazione ed interagisce in modo costruttivo sia con altre persone coinvolte nella fase di progettazione e realizzazione sia con la committenza

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Opera come lavoratore dipendente in aziende di settore e come consulente presso enti e aziende di settore. Può avere anche rapporti di collaborazione a progetto
Collocazione contrattuale	All'interno o per conto di uno studio di progettazione, solitamente, è inquadrato come professionista incaricato. In ambito pubblico può trovare collocazione sul CCNL del settore agricoltura ed attività affini come figura di I o II livello
Collocazione organizzativa	Questa figura professionale opera generalmente sotto la direzione del responsabile del progetto ed eventualmente in raccordo con altre figure di tipo tecnico coinvolte nella progettazione e realizzazione degli spazi verdi
Opportunità sul mercato del lavoro	Il crescente interesse nei confronti dell'arredo verde urbano così come della cultura del verde privato mantengono un discreto livello occupazionale per questa figura professionale
Percorsi formativi	Per svolgere questa professione è necessario il possesso del titolo di istruzione secondaria superiore di perito agrario o agrotecnico; è elemento qualificante aver frequentato corsi di formazione post diploma specifici

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE

	PROFESSIONALS - 3212 -Agronomy and forestry technicians
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.3.1.3.0 - Agronomi e forestali 3.2.2.1.1 - Tecnici agronomi
ATECO 2007	71.11.00 - Attività degli studi di architettura 81.30.00 - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Controllo e verifica dell'attività di progettazione
Descrizione della performance	Verificare e controllare che il progetto sia stato realizzato in maniera conforme alle specifiche indicate e definite dal committente
UC	1012
Capacità-abilità	Descrivere con chiarezza i contenuti del progetto Mediare tra le esigenze del progetto e le richieste del committente Presentare evoluzioni del progetto sulla base delle considerazioni emerse Recepire e valutare le istanze critiche per poter impostare eventuali modifiche di progetto
Conoscenze	Sistemi di supporto alle decisioni nell'ambito del monitoraggio di progetto Tecniche di project management per la pianificazione e la gestione dei progetti assegnati Tecniche di verifica dei requisiti di sistema e del soddisfacimento della proposta progettuale

Denominazione AdA	Elaborazione grafica di progetti
Descrizione della performance	Realizzare disegni e progetti di spazi e aree verdi attraverso l'impiego di strumenti informatici specifici
UC	323
Capacità-abilità	Effettuare rappresentazioni di architetture virtuali per la simulazione di spazi verdi e di scenografie paesaggistiche Svolgere l'attività di elaborazione grafica e stesura della fase progettuale al PC Utilizzare le dotazioni strumentali con un approccio creativo oltre che tecnico
Conoscenze	Disegno tecnico di base per tradurre in elaborato grafico le idee

	progettuali Elementi hardware della postazione di lavoro, per un corretto impiego di PC, stampanti, plotter Funzionamento del sistema operativo per l'uso di una piattaforma Windows, Mac o Linux Software specifici tipo CAD per la realizzazione di elaborati grafici del progetto Tecniche di progettazione al computer per la realizzazione di prodotti informatizzati

Denominazione AdA	Elementi di progettazione
Descrizione della performance	Partecipare alla realizzazione di progetti di aree e spazi verdi
UC	322
Capacità-abilità	Effettuare rilievi e rappresentazioni di spazi verdi e di aree di progetto Realizzare elementi della progettazione di un'area verde o di parte di essa Stabilire quali essenze vegetali siano le più adatte a interagire in modo armonioso ed efficace ai fini degli obiettivi progettuali Utilizzare i materiali accessori alla realizzazione di aree e spazi verdi in modo coerente e armonico con le essenze vegetali presenti
Conoscenze	Caratteristiche del lavoro in team per coinvolgere vari soggetti nella progettazione Elementi base della progettazione dallo schema di fattibilità fino agli elaborati del progetto definitivo Elementi di storia delle tipologie di verde e dell'evoluzione degli spazi verdi nel paesaggio urbano e periurbano Normativa sugli spazi verdi ed in particolare: localizzazione urbanistica, tutela paesistico-ambientale, normativa spazi sportivi e di gioco, sicurezza delle attrezzature Possibili tipi e ruoli degli spazi verdi (giardini, parchi, aiuole, rotonde, ecc.) e loro caratteristiche fondamentali Tipi e impiego di materiali accessori impiegati negli spazi verdi per il completamento delle infrastrutture

Denominazione AdA	Scelta delle piante da utilizzare nella progettazione
Descrizione della performance	Scegliere le piante da impiegare in un progetto in relazione al contesto ed al tipo di impiego dell'area verde
UC	321
Capacità-abilità	Individuare le specie e varietà di piante idonee per tutte le varie tipologie di aree e spazi a verde Scegliere le piante proposte dai produttori (vivaisti) utilizzando le informazioni presenti sui cataloghi o sui siti web

	Utilizzare ed inserire le essenze vegetali in relazione al luogo sottoposto a progettazione
Conoscenze	Caratteristiche agronomiche e ambientali delle aree e degli spazi da progettare in modo da ottimizzare la scelta delle essenze vegetali Caratteristiche ed esigenze delle più importanti essenze vegetali per valorizzarne l'esito ornamentale nei progetti a verde Principali categorie commerciali dei prodotti vivaistici per individuare il tipo di prodotto vegetale (piante piccole o grandi) che si desidera impiegare nel progetto

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico delle analisi di laboratorio di prodotti agricoli (134)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Opera come tecnico di laboratorio che riceve i prodotti e i mezzi di produzione (materie prime, fertilizzanti, terreni acque) agricoli, effettua le analisi proprie del prodotto sia per la conservazione che per la trasformazione e successivamente esegue prove di laboratorio nelle varie fasi di trasformazione del prodotto stesso

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Questa figura professionale ha una certa mobilità orizzontale perché, oltre a poter operare come dipendente in qualsiasi azienda agro-alimentare che abbia al suo interno un laboratorio, può esercitare nei laboratori di analisi pubblici e privati, sia come dipendente che come professionista a contratto
Collocazione contrattuale	All'interno di un laboratorio di analisi, può essere inquadrato come professionista incaricato. In ambito pubblico, può trovare collocazione sul CCNL del settore agricoltura ed attività affini come figura di I° o II° livello o sul CPL come figura di I° livello
Collocazione organizzativa	Dipende da un responsabile di laboratorio o da un responsabile del controllo di qualità, a seconda del tipo specifico di organizzazione aziendale. Può svolgere la sua attività in piena autonomia o nell'ambito di un gruppo di lavoro
Opportunità sul mercato del lavoro	La necessità di realizzare prodotti di qualità, rispondenti a specifiche non solo definite a livello aziendale ma spesso previste anche a livello legislativo, fa sì che l'attività di analisi delle caratteristiche chimiche e biochimiche delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti sia sempre più rilevante all'interno del settore alimentare e venga svolta in modo sempre più complesso oltre che accurato. In considerazione di ciò le opportunità sul mercato del lavoro di questa figura professionale risultano di un certo interesse
Percorsi formativi	Per accedere alla professione è richiesta una formazione di livello medio superiore. Il titolo di istruzione secondaria superiore di tecnico di laboratorio, di perito chimico e agrario sono i più adatti all'esercizio della professione

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3111 - Chemical and physicalscience technicians 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3211 – Lifescience technicians
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.2.2.1.1 - Tecnici agronomi 3.2.2.3.1 - Tecnici di laboratorio biochimico
ATECO 2007	71.20.10 - Collaudi e analisi tecniche di prodotti 71.20.21 - Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Campionamenti ed attività di analisi
Descrizione della performance	Effettuare i campionamenti e le analisi di materie prime, semilavorati o prodotti agricoli finiti nel rispetto dei protocolli analitici vigenti, delle disposizioni di legge e delle norme di sicurezza
UC	1088
Capacità-abilità	Assicurare il funzionamento della strumentazione in laboratorio Effettuare un campionamento attendibile del prodotto da sottoporre a analisi Gestire l'attività di laboratorio e di analisi rispettando i vincoli di legge e le norme di sicurezza definite Scegliere il protocollo di analisi corretto in relazione al tipo di prodotto ed alle finalità dell'analisi richiesta
Conoscenze	Chimica analitica per la messa a punto delle varie procedure di analisi per prodotti agricoli e/o alimentari Elementi di biologia, chimica e biochimica per conoscere e comprendere la struttura dei diversi prodotti Norme di sicurezza stabilite per minimizzare i rischi derivanti dall'utilizzo delle attrezzature, delle strumentazioni nel laboratorio, e delle manipolazioni dei prodotti chimici Principali procedure di analisi dei prodotti agricoli per poter giungere ad una lettura dei campioni analizzati Principali strumenti di laboratorio per analisi, quali spettrofotometro, assorbimento atomico, HPLC, gascromatografo per poter gestire con efficacia le analisi dei prodotti agricoli

	Tecniche di campionamento da una massa di prodotto allo scopo di definire un campione significativo

Denominazione AdA	Validazione e gestione della documentazione analitica
Descrizione della performance	Validare e gestire i risultati analitici collaborando alla elaborazione dei dati e alla stesura dei report richiesti
UC	1090
Capacità-abilità	Elaborare i risultati analitici ottenuti in un report organico Gestire la documentazione tecnica relativa alla attività di laboratorio in modo che sia facilmente fruibile e consultabile Intervenire sui dati non conformi, ripetendo le analisi o valutando se modificare i protocolli analitici per adattarli alle situazioni contingenti Valutare i risultati analitici ottenuti individuando eventuali deviazioni o inattendibilità
Conoscenze	Ambiti entro cui, di norma, si collocano i valori analitici dei prodotti di origine agricola per identificare possibili deviazioni o non conformità Biologia e chimica analitica per una efficace comprensione dei dati ottenuti dalle analisi per prodotti agricoli e/o alimentari Corretta procedura per redigere una relazione di accompagnamento ad un set di analisi Principali norme della legislazione italiana vigente in materia di igiene e di procedure per l'analisi di prodotti di origine agricola e normative che disciplinano la commercializzazione dei mezzi tecnici e dei prodotti agricoli (es. titoli minimi dei concimi, tenori di inquinanti, concentrazioni microbiche massime) Procedure di qualità definite da organismi di controllo esterno o interno al laboratorio, per le attività di convalida delle analisi

Denominazione AdA	Verifica degli strumenti e dei metodi utilizzati
Descrizione della performance	Effettuare le verifiche degli strumenti e delle procedure impiegate per le analisi per mantenere l'attività del laboratorio di analisi ad elevati livelli qualitativi
UC	1089
Capacità-abilità	Applicare e verificare le metodologie per l'analisi di routine dei prodotti agricoli nei laboratori di analisi Collaborare alla messa a punto e validazione di nuove strumentazioni e macchine di laboratorio Mantenere gli strumenti normalmente utilizzati in piena efficienza attraverso calibrazioni, tarature, controlli della loro funzionalità Testare nuovi protocolli metodologici per poi applicarli nelle analisi di routine Valutare i risultati ottenuti e confrontarli con parametri in precedenza stabiliti
Conoscenze	Basi della biologia e della chimica per conoscere e comprendere la

	struttura dei diversi prodotti nell'ambito agricolo Buone pratiche di laboratorio (GLP) per una verifica della conformità del proprio laboratorio a direttive esterne (es. Direttive UE) Fonti di aggiornamenti metodologici e normativi inerenti le tipologie di analisi svolte nel laboratorio per mantenere elevata la qualità delle attività del laboratorio Metodologie analitiche principali per la gestione in laboratorio dei prodotti agricoli Procedure di calibrazione e di taratura degli strumenti presenti in laboratorio per mantenere gli stessi in piena efficienza

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico delle attività di conduzione del vigneto e di gestione della cantina (132)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico delle produzioni vitivinicole
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Trova impiego in tutte le attività della filiera vitivinicola, sia per la conduzione del vigneto, dove si occupa delle varie operazioni colturali (lavorazione del terreno, potatura delle viti, concimazione e difesa dell'impianto) sia per la gestione della cantina, dove si occupa delle varie fasi del processo di vinificazione, svolgendo, se necessario, anche una piccola manutenzione dell'impianto

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	E' una figura che opera prevalentemente sotto forma di lavoro dipendente in aziende vitivinicole
Collocazione contrattuale	CCNL del settore agricoltura ed attività affini come figura di II° o III° livello
Collocazione organizzativa	Questa figura professionale può svolgere le funzioni suddette in piena autonomia nell'ambito di un gruppo di lavoro, ma può anche essere lui stesso a programmare e coordinare specifiche attività nel corso del ciclo produttivo, sia in campo che in cantina. In imprese medio-grandi questa figura può dipendere da un capo tecnico, da un enologo e/o dal titolare, ed occuparsi solo di specifiche mansioni nell'ambito dell'attività di campo o di quella di cantina. In piccole imprese la sua attività può espandersi fino a coprire l'intera fase di campo o di cantina
Opportunità sul mercato del lavoro	Malgrado sussista ormai da qualche anno un forte disagio di questo comparto produttivo, le sue dimensioni sono tali da rappresentare tuttora un buon bacino per l'impiego di personale tecnico.
Percorsi formativi	Lo svolgimento del lavoro di tecnico delle produzioni vitivinicole richiede il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico come perito agrario o agrotecnico. Può essere elemento qualificante aver frequentato corsi di formazione post diploma specifici

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 -Agronomy and forestry technicians 827 - FOOD AND RELATED PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8278 - Brewers-, wine andother beverage machine operators 611 - MARKET GARDENERS AND CROP GROWERS - 6113 - Gardeners, horticultural and nurserygrowers 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3211 – Lifescience technicians
ISTAT Professioni (CP 2011)	7.3.2.8.1 - Addetti a macchinari industriali per la vinificazione 6.4.1.2.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie 6.4.1.1.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo
ATECO 2007	01.21.00 - Coltivazione di uva 11.02.10 - Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d. 11.02.20 - Produzione di vino spumante e altri vini speciali

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Concimazione del vigneto
Descrizione della performance	Pianificare la concimazione del vigneto in relazione alle caratteristiche e alle esigenze dell'impianto (giovane o adulto) utilizzando i prodotti fertilizzanti presenti sul mercato
UC	888
Capacità-abilità	Organizzare un piano di concimazione in relazione al tipo di piante ed alla loro età Riconoscere i sintomi di carenze nutritive sulle piante di vite in coltivazione per intervenire con apporti fertilizzanti Scegliere i prodotti in relazione alla tipologia di intervento da effettuare (concimazione di fondo, di mantenimento o straordinaria) Utilizzare i prodotti fertilizzanti in modo tale da evitare danni legati ad errori di dosaggio o di distribuzione
Conoscenze	Caratteristiche agronomiche del vigneto per impostare l'intervento di concimazione Esigenze nutritive delle piante di vite sia nella fase di crescita che nella fase adulta Principali tipologie di concimi e fertilizzanti in commercio al fine di

	individuare i prodotti da impiegare in campo

Denominazione AdA	Difesa del vigneto
Descrizione della performance	Effettuare la difesa dell'impianto di vite da attacchi parassitari di origine animale e vegetale con un monitoraggio attento dell'area di coltivazione
UC	890
Capacità-abilità	Effettuare i trattamenti mantenendo un elevato standard di sicurezza per gli operatori e per le piante Impostare un programma di difesa del vigneto con prodotti e tecniche biologiche o a ridotto impatto ambientale, individuando il momento per il trattamento, in relazione alle condizioni ambientali ed alla gravità e pericolosità dell'attacco parassitario Riconoscere i sintomi di una eventuale presenza di parassiti di origine animale e vegetale sulle piante di vite per poter impostare un programma di difesa del vigneto Riconoscere la presenza di un attacco di natura parassitaria sulle piante di vite valutandone l'estensione e la gravità per pianificare gli interventi necessari
Conoscenze	Criteri di impiego dei vari prodotti per la difesa in relazione alle varie fasi fenologiche delle piante ed alla tossicità acuta e residuale Dinamiche di comportamento dei parassiti sulle essenze vegetali interessate per attuare una loro difesa efficace Elementi di base per una strategia di difesa di tipo integrato o biologico a basso impatto ambientale per limitare l'impiego di prodotti inquinanti in pieno campo sulla vite Principali tipologie di prodotti insetticidi e anticrittogamici presenti in commercio per individuare i formulati da utilizzare nel vigneto

Denominazione AdA	Gestione del terreno
Descrizione della performance	Effettuare le operazioni colturali, quali lavorazioni, inerbimento, diserbo, legate alla gestione del terreno allo scopo di mantenere elevata la fertilità del terreno e le sue potenzialità produttive
UC	891
Capacità-abilità	Monitorare l'inerbimento di un vigneto procedendo agli sfalci dell'erba per mantenere il cotico erboso in condizioni ottimali Programmare il piano delle lavorazioni e tecniche colturali sulla base degli indicatori agronomici Programmare un piano di lavorazioni stagionale per un vigneto Utilizzare i mezzi meccanici a disposizione dell'azienda per le varie operazioni colturali
Conoscenze	Caratteristiche delle macchine per la lavorazione ed il diserbo del terreno al fine di un loro impiego efficace ed in sicurezza Principali tipologie di lavorazioni del vigneto per una loro applicazione

	nelle varie tipologie pedo-climatiche Principi guida delle tecniche di coltivazione del vigneto per poter impostare un piano di coltivazione Principi guida delle tecniche di inerbimento e diserbo per la gestione del suolo nel vigneto

Denominazione AdA	Operazioni di cantina
Descrizione della performance	Effettuare le varie operazioni di cantina relative alla trasformazione dell'uva in vino, al monitoraggio del processo di invecchiamento, al controllo e alla manutenzione delle attrezzature di cantina
UC	892
Capacità-abilità	Adattare le condizioni di lavorazione delle macchine alle caratteristiche della materia prima Controllare il grado di maturazione e lo stato sanitario delle uve che arrivano alla cantina Controllare le varie fasi del processo di vinificazione, conservazione, invecchiamento, imbottigliamento Diagnosticare le eventuali anomalie nel processo di vinificazione Effettuare l'analisi sensoriale dei vini attraverso l'esame visivo, olfattivo e gustativo Recepire ed applicare con efficacia le eventuali indicazioni dell'enologo Svolgere le operazioni di pulitura e di piccola manutenzione dell'impianto
Conoscenze	Caratteristiche delle principali cultivar di vite della zona per poter seguire il processo di vinificazione Caratteristiche di un sistema di imbottigliamento per la commercializzazione del prodotto Caratteristiche e patologie delle uve che arrivano alla cantina al fine di una valutazione qualitativa della materia prima Caratteristiche organolettiche al fine di riconoscere le proprietà del vino durante la degustazione Caratteristiche tecniche e di funzionamento delle macchine e delle attrezzature per la gestione del processo di vinificazione Elementi di base della evoluzione di un vino per gestire la fase di conservazione e/o invecchiamento del prodotto Norme di igiene nella cantina per un miglioramento degli standard qualitativi di produzione Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro per minimizzare i rischi derivanti dall'impiego dei macchinari

Denominazione AdA	Potatura del vigneto
Descrizione della performance	Effettuare le potature di allevamento e di produzione del vigneto utilizzando gli appositi strumenti, rispettando i parametri di un

	impiego in sicurezza
UC	878
Capacità-abilità	Programmare le potature delle piante in relazione alle esigenze delle piante ed al tipo di intervento richiesto, per ottenere la massima risposta da parte delle viti Scegliere quali rami e branche tagliare in relazione al tipo di intervento richiesto Svolgere una manutenzione ordinaria degli attrezzi utilizzati per la potatura Verificare che l'intervento di potatura avvenga in condizioni di sicurezza per gli operatori
Conoscenze	Caratteristiche degli strumenti di lavoro quali forbici e seghetti, per un loro corretto impiego in sicurezza sulle piante Caratteristiche di base della risposta delle piante agli interventi di potatura per impostare un piano di potatura Forme di allevamento della vite al fine di indirizzare la crescita delle piante nel vigneto Norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro per garantire il rispetto delle relative procedure negli interventi di potatura Principi guida delle tecniche e degli interventi di potatura sulla vite per rispondere alle esigenze di questa specie Tecniche di potatura integrata con l'uso di macchine potatrici per una velocizzazione delle relative operazioni

Denominazione AdA	Vendemmia del vigneto
Descrizione della performance	Pianificare l'attività della vendemmia controllando che gli operai e i macchinari operino con efficacia e in sicurezza
UC	874
Capacità-abilità	Allestire un cantiere di raccolta dell'uva in aziende vitivinicole e impostarlo in modo che preveda l'impiego di una vendemmiatrice meccanica Decidere quando avviare la vendemmia stabilendo le priorità tra i vari appezzamenti dell'azienda Gestire il trasporto del prodotto vendemmiato fino alla cantina Monitorare lo svolgimento della vendemmia con flessibilità e rapidità
Conoscenze	Caratteristiche fisiche e agronomiche dell'area di produzione al fine di stabilire il momento per allestire il cantiere di raccolta Caratteristiche principali e varie tipologie di vendemmiatrici meccaniche che possono essere oggi utilizzate in aziende vitivinicole Livello e tipologia di meccanizzazione a disposizione in azienda per determinare le modalità e i tempi di vendemmia Metodologie di gestione e di organizzazione efficace di un cantiere di raccolta allo scopo di ridurre i tempi della vendemmia

	Norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per garantire il rispetto delle relative procedure durante la vendemmia

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico delle attività di conduzione dell'oliveto e di gestione del frantoio (133)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico delle produzioni olivo-oleicole
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Opera in tutte le attività della filiera olivo-olio, sia per la conduzione dell'oliveto, dove si occupa delle varie operazioni colturali (lavorazione del terreno, potatura degli olivi, concimazione e difesa dell'impianto) sia per la gestione del frantoio, dove si colloca nelle varie fasi del processo di trasformazione delle olive in olio, dalla lavatura delle olive, alla loro frangitura, alla estrazione dell'olio, fino a svolgere una piccola manutenzione dell'impianto

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Opera prevalentemente sotto forma di lavoro dipendente in aziende di settore, anche se non sono escluse forme di lavoro autonomo
Collocazione contrattuale	CCNL del settore agricoltura ed attività affini come figura di II° o III° livello
Collocazione organizzativa	Questa figura professionale può svolgere le funzioni suddette in piena autonomia nell'ambito di un gruppo di lavoro, ma può anche ritrovarsi lui stesso a programmare e coordinare delle specifiche attività nel corso del ciclo produttivo
Opportunità sul mercato del lavoro	Oltre all'inserimento nelle aziende della filiera olivicolo-olearia, gli sbocchi professionali includono l'attività di consulenza per l'olivicoltura e l'elaiotecnia, la produzione e la distribuzione nel settore agro-alimentare. Le opportunità di lavoro, potenzialmente interessanti nel territorio regionale, appaiono molto legate a una certa crisi strutturale dell'intero comparto olivo-oleicolo, che punta a una qualificazione del prodotto, piuttosto che a incrementi quantitativi della produzione
Percorsi formativi	Lo svolgimento del lavoro di tecnico delle produzioni olivo-oleicole richiede il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore come perito agrario o agrotecnico. Per aumentare competenza e professionalità può aver frequentato corsi di formazione post diploma specifici

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals 611 - MARKET GARDENERS AND CROP GROWERS - 6113 - Gardeners, horticultural and nurserygrowers 827 - FOOD AND RELATED PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8273 - Grain- and spice-milling-machine operators 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3211 – Lifescience technicians
ISTAT Professioni (CP 2011)	7.3.1.2.0 - Addetti agli impianti per la trasformazione delle olive 6.4.1.2.0 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie
ATECO 2007	01.26.00 - Coltivazione di frutti oleosi 10.41.10 - Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Concimazione dell'oliveto
Descrizione della performance	Pianificare la concimazione dell'oliveto in relazione alle caratteristiche e all'esigenze dell'impianto (giovane o adulto)
UC	239
Capacità-abilità	Individuare il momento migliore nel corso dell'anno per intervenire con una concimazione Organizzare un piano di concimazione in relazione al tipo di piante ed alla loro età Riconoscere i sintomi di carenze nutritive sulle piante di olivo in coltivazione per intervenire con apporti fertilizzanti Riconoscere la necessità, laddove presente, di intervenire con una concimazione all'oliveto Scegliere i prodotti commerciali per la tipologia di piante che devono essere concimate Utilizzare i prodotti fertilizzanti in modo corretto, evitando danni legati ad errori di dosaggio o di distribuzione
Conoscenze	Caratteristiche agronomiche dell'oliveto per impostare l'intervento di concimazione Esigenze nutritive delle piante di olivo sia nella fase di crescita che nella fase adulta Principali tipologie di concimi e fertilizzanti in commercio da

	impiegare nella concimazione dell'oliveto

Denominazione AdA	Difesa dell'oliveto
Descrizione della performance	Effettuare la difesa dell'impianto di olivo da attacchi parassitari di origine animale e vegetale con un monitoraggio attento dell'area di coltivazione
UC	240
Capacità-abilità	Effettuare i trattamenti mantenendo un elevato standard di sicurezza per gli operatori e per le piante Pianificare un piano di trattamenti scegliendo i prodotti in commercio più idonei per la natura del parassita e per la gravità dell'attacco Riconoscere i sintomi di una eventuale presenza di parassiti di origine animale e vegetale sulle piante di olivo per impostare un pogramma di difesa dell'oliveto Riconoscere la presenza di un attacco di natura parassitaria sulle piante di olivo valutandone l'estensione e la gravità Valutare l'impatto ambientale delle azioni di difesa, adottando ove possibile prodotti e tecniche atte a ridurre l'impatto ambientale
Conoscenze	Criteri di impiego dei vari prodotti per la difesa in relazione alle varie fasi fenologiche delle piante ed alla tossicità acuta e residuale Dinamiche di comportamento dei parassiti sulle essenze vegetali interessate per poter attuare un piano di difesa efficace Elementi di base per una strategia di difesa di tipo biologico o a basso impatto ambientale nell'oliveto per poter limitare l'impiego di prodotti inquinanti in pieno campo Principali tipologie di prodotti insetticidi e anticrittogamici presenti in commercio per poter individuare i formulati più idonei alla difesa dell'oliveto

Denominazione AdA	Operazioni di frantoio
Descrizione della performance	Effettuare l'estrazione dell'olio con processi di lavorazione continua e discontinua nel rispetto delle caratteristiche chimiche e organolettiche dei prodotti
UC	243
Capacità-abilità	Adattare le condizioni di lavorazione delle macchine alle caratteristiche della materia prima Controllare il grado di maturazione e lo stato sanitario delle olive che arrivano al frantoio Controllare le varie fasi del processo di estrazione nei cicli a lavorazione continua e discontinua Diagnosticare eventuali anomalie dell'impianto di estrazione Svolgere le operazioni di pulitura e di piccola manutenzione dell'impianto
Conoscenze	Caratteristiche delle principali cultivar di olivo della zona per poter

	ottimizzare la resa degli impianti di estrazione Caratteristiche e patologie delle olive per effettuare le valutazioni qualitative della materia prima Caratteristiche tecniche e di funzionamento degli impianti di estrazione a ciclo continuo e discontinuo Elementi della normativa relativa al settore olivicolo (DOP, IGP, agricoltura biologica) per la produzione di olio certificato Norme di igiene nel frantoio (HACCP) per un miglioramento degli standard qualitativi di produzione Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro per minimizzare i rischi derivanti dall'impiego dei macchinari per l'estrazione dell'olio

Denominazione AdA	Potatura dell'olivo
Descrizione della performance	Effettuare le potature ordinarie e straordinarie dell'olivo utilizzando gli appositi strumenti con competenza e efficacia, rispettando i paramentri di un impiego in sicurezza
UC	242
Capacità-abilità	Programmare le potature delle piante in relazione alle esigenze di queste ed al tipo di intervento richiesto, per ottenere la massima risposta da parte degli olivi Scegliere quali rami e branche tagliare in relazione al tipo di intervento richiesto Svolgere una manutenzione ordinaria degli attrezzi utilizzati per la potatura Verificare che l'intervento di potatura avvenga in condizioni di sicurezza per gli operatori
Conoscenze	Caratteristiche degli strumenti di lavoro quali forbici, seghetti, svettatoi per il loro impiego in sicurezza sulle piante di olivo Caratteristiche di base della risposta delle piante agli interventi di potatura per impostare un corretto intervento Forme di allevamento dell'olivo al fine di indirizzare la crescita delle piante e mantenere l'impianto in produzione Norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro per garantire il rispetto delle relative procedure negli interventi di potatura Principi guida delle tecniche e degli interventi di potatura sull'olivo Tecniche di potatura straordinaria e di ringiovanimento per la ricostituzione e il recupero di oliveti vecchi o abbandonati

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo (128)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico della produzione e dello sviluppo dell'impresa agricola
Settori di riferimento	Agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Fornisce consulenza tecnica all'agricoltore per il miglioramento delle pratiche agronomiche e della qualità delle produzioni, individuando opportunità per lo sviluppo della attività agricola

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	La figura si inquadra sia come dipendente sia come lavoratore autonomo. Il rapporto può essere a tempo determinato o indeterminato presso imprese - singole o associate - consorzi, enti, associazioni, organismi - privati o pubblici - in campo agricolo, sia nell'area produttiva sia nell'ambito della ricerca, dell'innozione e del trasferimento della stessa
Collocazione contrattuale	Il riferimanto contrattuale quando si tratta di lavoro dipendente può essere quello degli impiegati agricoli. Molto diffuso è anche quello del contratto del settore commercio
Collocazione organizzativa	Opera sotto la direzione del responsabile dell'impresa o del responsabile delle attività produttive e di sviluppo. A volte fa parte di un gruppo di tecnici coordinati sulla base di uno specifico programma (spesso programmi facenti capo ed enti pubblici)
Opportunità sul mercato del lavoro	Oltre alle opportunità offerte dalla consulenza alla singola impresa, l'evoluzione della politica agricola disegna interessanti opportunità per la fornitura di assistenza tecnica e per favorire attivita di sviluppo dell'agricoltura in chiave di multifunzionalità della stessa. Può essere docente di materie tecniche nell'ambito della formazione professionale in campo agricolo
Percorsi formativi	E' richiesto il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore in campo agricolo o di percorsi formativi post obbligo qualificanti in campo agricolo. Conosce almeno una lingua straniera. Ha conoscenze teoriche e pratiche nel campo della agronomia, delle coltivazioni, della zootecnia, dell'economia e della politica agraria

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 -Agronomy and forestry technicians 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3111 - Chemical and physicalscience technicians 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3211 – Lifescience technicians
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.2.2.1.1 - Tecnici agronomi
ATECO 2007	01.1 - COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI 01.2 - COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI 01.41.00 - Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo 01.42.00 - Allevamento di bovini e bufalini da carne 01.43.00 - Allevamento di cavalli e altri equini 01.44.00 - Allevamento di cammelli e camelidi 01.45.00 - Allevamento di ovini e caprini 01.46.00 - Allevamento di suini 01.47.00 - Allevamento di pollame 01.49.10 - Allevamento di conigli 01.49.20 - Allevamento di animali da pelliccia 01.49.90 - Allevamento di altri animali nca 74.90.12 - Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo
Descrizione della performance	Verificare la produzione agricola e di servizi dell'impresa e le possibilità di sviluppo nel rispetto delle vocazioni produttive, delle scelte imprenditoriali e delle norme vigenti
UC	1492
Capacità-abilità	Applicare meccanismi di monitoraggio e verifica alle azioni proposte attraverso il controllo di indicatori di riferimento Coinvolgere imprenditore e operatori dell'impresa nella condivisione di un progetto produttivo sapendo trasferire le necessarie competenze con approprate tecniche di comunicazione Gestire i vari metodi produttivi secondo le disposizioni burocratiche e tecniche in vigore
Conoscenze	Fonti normative e tecniche relative ai vari metodi di produzione,

	convenzionale, biologico, integrato, biodinamico per fare le scelte produttive più adatte alle condizioni gestionali e tecnico-strutturali dell'impresa Normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alle disposizioni ed alle opportunità in materia di agricoltura e di attività connesse per poter mettere a disposizione delle imprese linee di sviluppo ed opportunità sulla base della normativa vigente Tecniche di auditing per una migliore conoscenza e comprensione di dati, condizioni, informazioni allo scopo di elaborare una consulenza meglio focalizzata sulle reali condizioni aziendali

Denominazione AdA	Erogazione consulenza tecnica
Descrizione della performance	Fornire indicazioni e consigli per il miglior sviluppo delle coltivazioni, degli allevamenti e dell'attività d'impresa, secondo le procedure ed i metodi produttivi predefiniti e gli indirizzi tecnico economici scelti dall'impresa grazie ad una buona conoscenza dell'ambiente produttivo, delle caratteristiche del territorio, dei mercati e delle normative in materia di politica agricola
UC	258
Capacità-abilità	Applicare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro riconoscendo le diverse applicazioni sulla base delle diversità organizzative e strutturali delle imprese Individuare le aree di criticità dell'impresa con l'aiuto dell'imprenditore ed analizzare le possibili soluzioni sulla base delle condizioni oggettive della stessa impresa e del contesto organizzativo Monitorare gli effetti delle azioni di consulenza, attraverso verifiche di gradimento e verifiche di efficacia delle azioni svolte Realizzare attività di divulgazione in modo efficace nei confronti delle varie tipologie di interlocutore
Conoscenze	Caratteristiche tecniche, organizzative, sociali e gestionali delle imprese e del territorio per conoscere nel miglior modo i problemi e poter definire obiettivi per le soluzioni Elementi base di comunicazione per rapportarsi in modo efficace con gli operatori del settore Internet, posta elettronica e principali applicativi software Norme principali in materia agricola e di politica agricola per poter esporre alle imprese sia i vincoli sia le opportunità che tali norme possono offrire Tecniche di gestione dei gruppi e problem solving per poter svolgere in modo efficiente ed efficace il ruolo di consulenza

Denominazione AdA	Progettazione aziendale e interaziendale
Descrizione della performance	Elaborare piani per lo sviluppo dell'impresa agricola singola o di più imprese che perseguono obiettivi comuni grazie alla conoscenza delle norme vigenti, delle caratteristiche dell'impresa e del territorio
UC	312

Capacità-abilità	Analizzare dati, fonti di dati, informazioni, notizie e opportunità sulla base degli obiettivi prestabiliti attraverso strumenti quali computer o testi Gestire le attività progettuali in accordo con gli operatori Identificare gli obiettivi di sviluppo aziendale o interaziendale con il coinvolgimento e la condivisione degli operatori direttamente interessati Pianificare azioni specifiche per raggiungere gli obiettivi previsti nei tempi ritenuti congrui e con l'impiego di risorse adeguate Valutare l'andamento delle azioni svolte monitorando anche il grado di soddisfazione degli operatori
Conoscenze	Caratteristiche di territorio e operatori pubblici e privati che possono interagire nel settore a vario titolo per poter cogliere le opportunità di sviluppo dirette o indirette relative all'impresa Caratteristiche tecniche, strutturali, gestionali, organizzative dell'impresa per poterne mettere in luce le criticità e gli eventuali punti di forza Normative principali di riferimento del comparto agricolo per cogliere i vincoli e le opportunità di sviluppo per l'impresa Tecniche di valutazione e monitoraggio per controllare i vari stati di avanzamento del progetto e la loro rispondenza agli obiettivi prefissati